

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"	
Numero Protocollo Generale	18/004216-GEN
Numero Protocollo Tipologia	18/000090-DEL
Data Protocollazione	25/06/2018
Tipologia Documento	Delibere Istituzionali



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "FORO ITALICO"

Delibera Consiglio di Amministrazione

SEDUTA DEL 15.05.2018	VERBALE N. 6/2018	O.D.G. N. 3	DELIBERA N. 18
-----------------------	-------------------	-------------	----------------

BILANCIO UNICO DI ATENEO 2017

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la Legge 240/2010;

Visto il D. Lgs. n. 18 del 27 gennaio 2012 recante *l'introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240.*;

Visto il Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 recante i *Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*;

Visto lo Statuto di Ateneo e in particolare l'art. 7, comma 2, lettera b) *"il Consiglio di amministrazione approva su proposta del Rettore e previo parere del Senato per quanto di competenza, il Programma triennale, i documenti di bilancio preventivi e consuntivi e il bilancio sociale nonché il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione"*;

Sentito il Direttore Generale;

Sentito il Delegato rettorale al Bilancio;

Preso atto del Bilancio unico di Ateneo 2017 che comprende: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario, Nota integrativa, Relazione sulla gestione. (Allegato n. 1);

Richiamata la delibera del Senato accademico n. 9 del 13.06.2018 con la quale esprime parere favorevole al Bilancio Unico di Ateneo 2017;

Preso atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti (prot. n. 3820 del 06/06/2018);

DELIBERA

Di approvare all'unanimità il Bilancio unico di Ateneo 2017.

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

AGLI UFFICI INTERESSATI ALLA SU ESTESA DELIBERA:

- DIREZIONE CONTABILITÀ E FINANZA
- SEGRETERIA DI DIREZIONE
- SEGRETERIA DI RETTORATO

IL RETTORE
Prof. Fabio Pigozzi



Università degli studi di Roma “Foro Italico”

***BILANCIO UNICO DI ATENEO
DELL'ESERCIZIO 2017***



Indice

	<i>Pag.</i>
<i>Relazione sulla gestione</i>	3
• <i>Nota tecnica</i>	10
<i>Prospetti contabili al 31.12.2017</i>	15
• <i>Stato Patrimoniale</i>	
• <i>Conto Economico</i>	
• <i>Rendiconto Finanziario</i>	
<i>Nota integrativa</i>	21
<i>Allegato A – Tavola dei coefficienti di Ammortamento</i>	54
<i>Allegato B – Bilancio Riclassificato per missioni e programmi</i>	55

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

L'Università "Foro Italico" è la quarta università statale della capitale, ed una delle poche in Europa ad essere interamente dedicata allo studio dello sport e delle scienze ad esso applicate.

L'Università, erede diretta dell'Accademia di Educazione Fisica fondata nel 1928 e dell'unico Istituto Superiore di Educazione Fisica statale nella storia del nostro Paese, vanta una lunga tradizione didattica e scientifica. Nel corso del tempo l'Istituzione, pur avendo subito complesse e radicali trasformazioni, grazie all'impegno ed alla dedizione della sua comunità accademica per il perseguimento dell'eccellenza attraverso l'innovazione, è sempre stata ed è tuttora ai vertici delle classifiche delle migliori università per quanto riguarda lo studio e la ricerca nelle scienze motorie e sportive.

La presente relazione ha la finalità di descrivere l'azione amministrativa e gestionale che ha portato alla realizzazione nel corso del 2017 degli obiettivi definiti dagli Organi Accademici compatibilmente con i vincoli di Bilancio e normativi nonché della scarsità delle risorse economiche e umane a disposizione dell'organizzazione.

Tali obiettivi sono stati raggiunti attraverso un intervento sistemico ed organico che ha garantito un equilibrio tra i vincoli normativi, le ristrettezze finanziarie, le necessità degli studenti e le legittimi aspirazioni di crescita e di accrescimento del prestigio della comunità accademica. In tal senso l'Ateneo ha avviato la sua collaborazione con la Fondazione Universitaria "Foro Italico", attraverso la stipula di un Accordo Quadro, con l'obiettivo di contribuire ad ottimizzare il perseguimento degli obiettivi strategici dell'ateneo. Attraverso tale strumento l'Ateneo nel corso del 2017 è riuscito a garantire il sostegno agli studenti più meritevoli, che ormai è deficitario da parte della Regione e dei Finanziamenti statali in generale, e a migliorare i servizi a supporto della didattica e della ricerca, attraverso l'attivazione di borse al sostegno dello studio.

Per l'illustrazione verranno utilizzati i dati inseriti nel sistema PROPER (sistema informatico messo a punto dal Cineca sotto la direttiva del MIUR) che sono utilizzati dal MIUR stesso per effettuare verifiche e monitoraggi di propria competenza in ambito organizzativo, contabile e gestionale. Ai fini di una più chiara lettura delle informazioni si evidenzia come alcuni dati utilizzati dal PROPER non corrispondono ai valori contabili sintetizzati nel bilancio unico di Ateneo in quanto per la definizione di alcuni indicatori, quali quelli previsti dal **D.LGS 49/2012**, il PROPER impiega differenti parametri che verranno specificati e dettagliati in seguito.

L'AMMINISTRAZIONE

Nel Bilancio consuntivo 2017 sicuramente la voce di costo più importante è quella relativa al personale accademico e tecnico amministrativo.

In termini di personale docente, nel corso del 2017 si è proceduto al reclutamento di n. 1 professore di prima fascia finanziato dal MIUR (D.M. n. 552 del 6 luglio 2016) e di n. 1 ricercatore di tipo a).

Nell'esercizio 2017, inoltre, è avvenuto il pensionamento di 1 professore di I Fascia e la cessazione di un professore di seconda Fascia. La tabella che segue è esplicativa della consistenza e della distribuzione per fasce del personale docente nell'anno 2017.

CONSISTENZA DEL PERSONALE DOCENTE AL 31 DICEMBRE 2017	
Professori di I fascia a tempo pieno	7
Professori di I fascia a tempo definito	3
Professori di II fascia a tempo pieno	21
Professori di II fascia a tempo definito	4
Ricercatori confermati a tempo pieno	16
Ricercatori confermati a tempo definito	5
Ricercatori a tempo determinato L. 240/10 art. 24 comma 3 tipologia a)	2
Ricercatori a tempo determinato L. 240/10 art. 24 comma 3 tipologia b)	4
Incaricati stabilizzati	1
Totale	63

Con riferimento al personale tecnico amministrativo al 31 dicembre 2017 risultava una consistenza di 109 unità così distribuite:

CONSISTENZA DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO AL 31 DICEMBRE 2017	
B1	1
B2	2
B5	3
B6	2
C1	6
C2	3
C3	17
C4	4
C7	21
D1	1
D2	2
D3	22
D4	8
D5	9
D6	1
D7	1
EP2	1
EP4	1
EP7	1
C1 (TEMPO DETERMINATO)	1
DIRIGENTI	2
Totale	109
<i>DIRETTORE GENERALE</i>	<i>110</i>

Inoltre nel 2017 le cessazioni del personale tecnico amministrativo sono state le seguenti:

CESSAZIONI RAPPORTI DI LAVORO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO AL 31 DICEMBRE 2017	
D7	1
EP7	1

RISORSE FINANZIARIE*Trasferimenti Statali*

L'Università degli Studi "Foro Italico" può contare su un fondo di finanziamento a carico del bilancio statale delle spese per il funzionamento e le attività istituzionali, comprese le spese per il personale docente, ricercatore e non docente, per la manutenzione ordinaria delle strutture universitarie e per la ricerca scientifica, pari a € 12.847.977,00. Tale dato comprende l'importo relativo alla Programmazione Triennale di cui al D.M. 264/2017, pari a € 73.104,00. Pertanto nell'ambito dei trasferimenti statali, la voce di maggior peso è costituita dal Fondo di Funzionamento Ordinario (FFO).

IMPORTI DEL FFO NEL TRIENNIO 2015-2017			
	2015	2016	2017
<i>FFO (base+ premiale + perequativo+ piani straordinari)</i>	12.471.425,00	12.728.057,00	12.774.873,00
<i>Programmazione triennale</i>	64.502,00	93.791,00	73.104,00
Totale	12.535.927	12.821.848	12.847.977

Nel 2017, l'ammontare della programmazione triennale, pari a € 73.104,00 è stata definita sulla base del programma presentato dall'ateneo, oltre che sulle politiche di reclutamento ed una residuale percentuale sulla base dei risultati della didattica soprattutto in riferimento alla parte internazionale e un'ultima piccola percentuale in base al numero degli studenti regolarmente iscritti.

Proventi propri

Nel 2017 i proventi propri dell'Ateneo rappresentati in bilancio ammontano a € 2.755.939,39 di cui € 2.702.164,13 ascrivibili esclusivamente a proventi per la didattica, relativi alle tasse e ai contributi della seconda rata degli studenti iscritti all'a.a. 2016/2017 nonché alla prima rata degli iscritti relativa all'a.a. 2017/2018 e i contributi per l'iscrizione ai corsi di sostegno nonché la tassa di ammissione per la selezione di accesso. La tabella che segue è esplicativa di quanto descritto.

Proventi per la didattica iscritti in bilancio	Valore al 31/12/2017
Tassa ammissione selezione di accesso	122.850,00
Tasse e contributi corsi di studio	2.185.509,13
Tasse di iscrizione dottorati di ricerca e scuole di specializzazione	1900,00
Tasse di iscrizione master corsi di perfezionamenti e altri corsi post laurea	309.600,00
Altre tasse e contributi	82.305,00
Totale	2.702.164,13

La tabella che segue è esplicativa del trend relativo alle tasse e ai contributi degli studenti a partire dall'anno 2016 definite sulla base dei parametri PROPER e pertanto non coincidenti a quelli rappresentati in bilancio:

IMPORTI PROVENTI DA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA BIENNIO 2016-2017 PROPER		
	2016	2017
<i>Entrate complessive</i>	2.336.48,00	2.307.914,00
<i>Spese a riduzione</i>	-2.718,00	-5.710,00
<i>Totale tasse e contributi studenti</i>	2.333.771,00	2.302.204,00
- I dati sono ottenuti dall'Allegato Tasse dell'Omogenea Redazione dei Conti Consuntivi 2016 e 2017 al netto della tassa regionale per il diritto allo studio e il bollo virtuale. - Le Spese a Riduzione comprendono i Rimborsi agli studenti		

La lieve flessione dell'anno 2017 è dovuta all'entrata in vigore dello *student act* previsto dalla legge di Bilancio 2017, che ha previsto una no tax area per gli studenti ISEE inferiore ai € 13.000 e che ha generato degli effetti in bilancio.

A compensazione della cosiddetta no tax area l'Ateneo, nel 2017, ha ricevuto con l'FFO l'importo di € 62.973,00.

E' comunque volontà dell'Ateneo di procedere nel prossimo triennio ad un ampliamento generalizzato del numero degli iscritti in virtù dell'acquisizione di nuovi spazi conseguenti all'accordo con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano. A tale riguardo, nella seduta di Senato Accademico del 22 maggio 2017 è stato deliberato un aumento del numero degli iscritti del Corso di Laurea Triennale L22 da 465 a 540 sempre nel rispetto dei parametri dettati dal DM 987/2017.

GLI INDICATORI PREVISTI DAL D.LGS 49/2012

Il D.lgs. 49/2012, al fine di assicurare il rispetto dei limiti massimi delle spese di personale e delle spese per l'indebitamento nonché la sostenibilità e l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale delle Università, ha introdotto due indicatori di spesa ed ha definito nuovi limiti massimi che le Università devono rispettare per le spese di personale e per l'indebitamento ai fini della quantificazione delle possibilità di reclutamento in funzione delle cessazioni avvenute.

Per l'anno 2017 vige il dPCM 31 dicembre 2014, pubblicato nella GU n. 66 del 20 marzo 2015, come modificato dall'articolo 1, comma 303, lettera c), della legge 11 dicembre 2016, n. 232, recante "Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università, per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49".

Va precisato che ai fini del calcolo degli indicatori previsti, sono stati utilizzati i parametri PROPER, poiché si tratta di indicatori che non tengono conto della competenza economica, in base alla quale, sono contabilizzati i dati nel bilancio redatto in contabilità economico patrimoniale.

L'indicatore di sostenibilità delle spese di personale per il 2017 calcolato sui parametri PROPER, è il seguente:

DIMOSTRAZIONE DEL CALCOLO DELL'INDICATORE RELATIVO AL PERSONALE, AI SENSI DELL'ART. 5 D.LGS. 49/2012	
Spese complessive del personale a carico dell'Ateneo (A)	
<i>Docenti a tempo indeterminato</i>	€ 4.285.826
<i>Dirigenti e PTA a tempo indeterminato</i>	€ 3.771.139
<i>Docenti a tempo determinato</i>	€ 279.249
<i>Dirigenti e personale tecnico-amministrativo a tempo deter.to</i>	€ 31.745
<i>Direttore Generale</i>	€ 183.489
<i>Fondo contrattazione</i>	€ 715.500

<i>Contratti di insegnamento</i>	€ 130.000
Totale A	€9.396.948
Entrate di riferimento (B)	
<i>FFO 2017</i>	€12.774.873
<i>Programmazione triennale</i>	€73.104
<i>Tasse e contributi</i>	€2.302.204
Totale B	€15.150.181
Incidenza percentuale A/B (limite massimo 80%)	

Di seguito il trend dell'indicatore di sostenibilità delle spese di personale nel quinquennio 2014-2017. L'incremento dell'indicatore di sostenibilità rispetto al 2015 è dovuto soprattutto all'aumento dell'FFO.

PARAMETRI DI MONITORAGGIO				
	2014	2015	2016	2017
<i>Indicatore di sostenibilità delle spese di personale</i>	60,31%	57,92%	60,45%	62%*

*dato FFO non ancora definitivo su procedura PROPER

La differenza dei dati inseriti in bilancio rispetto a quelli riportati nel sistema PROPER è legata a differenti aspetti.

Il sistema PROPER ha una rilevazione effettuata per cassa mentre il bilancio è redatto sulla base del principio della competenza economica.

Nel sistema PROPER gli assegni fissi del personale comprendono gli oneri a carico dell'amministrazione *stimati* al 37,7%.

In bilancio l'importo dell'IRAP è rilevata in un conto distinto, classificato tra le imposte e tasse e non inglobato nel costo del personale come invece accade nel sistema PROPER.

Inoltre nel costo del personale tecnico amministrativo rilevato in bilancio è inclusa anche la spesa relativa ai buoni pasto e alla formazione.

In riferimento al fondo accessorio contrattazione integrativa l'importo indicato in PROPER corrisponde a quello certificato, mentre quello risultante nei costi del personale iscritti in bilancio nel conto economico risulta essere inferiore in quanto è pari all'importo erogato e di competenza nell'anno 2017. Ciò dovuto al fatto che le PEO previste nella contrattazione integrativa 2017 si sono svolte nel mese di dicembre 2017 ma liquidate nell'anno 2018. Stessa situazione si verifica per la quota dedicata alle Performance che è liquidata nell'anno 2018 successivamente alla valutazione del personale.

I principali costi relativi al personale tecnico amministrativo iscritti in bilancio risultano essere così dettagliati:

COSTI PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO	IMPORTI
<i>Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</i>	3.669.240,59
<i>Costi per formazione e aggiornamento del personale</i>	29.495,35
<i>Costi per buoni pasto</i>	73.497,43
<i>Trattamento accessorio personale tecnico amministrativo e dirigente</i>	523.755,36
<i>Retribuzione Direttore Generale</i>	144.995,79
<i>Indennità TFR</i>	92.468,17
<i>Totale</i>	4.533.452,69

Per quanto riguarda i costi del personale docente si evidenzia che il PROPER non rileva i costi per collaborazioni scientifiche e assegni di ricerca.

Per la quota relativa ai docenti a contratto nel bilancio sono stati iscritti anche i contratti di docenza stipulati per i Corsi di sostegno.

I principali costi relativi al personale docente iscritti in bilancio risultano essere così dettagliati:

Costi del personale docente	Valore al 31/12/2017
Docenti e ricercatori	4.530.849,34
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, etc.)	184.605,48
Docenti a contratto	153.781,81
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	80.888,04
	4.950.124,67

Per ciò che attiene l'**indice di indebitamento** va evidenziato che l'Ateneo non ha contratto mutui e prestiti, pertanto tale indicatore risulta essere pari a 0.

L'ulteriore parametro previsto dal D.lgs. 49/2012 è costituito dall'**Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziario (ISEF)**. Trattasi di un indicatore di sintesi che tiene conto delle spese di personale e delle spese per indebitamento.

L'indicatore è dato dal *rapporto* E/F dove:

- E è pari all'82% della somma di FFO, Fondo programmazione Triennale, Contribuzione netta studenti, sottratti i fitti passivi;
- F è pari alla somma delle spese del personale e degli oneri di ammortamento.

Il "cruscotto di controllo ministeriale" indica in importi superiori all'unità il valore ottimale. Per il 2017 tale indicatore risulta essere pari a 1,23%.

DIMOSTRAZIONE DEL CALCOLO DELL'INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA (I-SEF) AI SENSI DELL'ART.7 D.LGS. 49/2012	
E	
FFO 2017 (*)	€ 12.774.873
Programmazione triennale (**)	€ 73.104
Tasse e contributi	€ 2.302.204
- Fitti passivi	- € 65.766
	€ 15.084.415
	*82%
Totale (E)	€ 12.369.220,30
F	
Costo del personale (***)	€9.396.948
Ammortamenti	€649.010,25
Totale (F)	€10.045.958,25
ISEF (E/F)	1,23%
* Dato ricavato dalla tabella 1, D.M. 610/2017;	
** Dato ricavato dalla tabella D.M. 264/2017;	
*** Ai fini del calcolo dell'ISEF il costo del personale è quello riportato da fonte Proper	

NOTA TECNICA AL BILANCIO UNICO DI ATENEO 2017

a) Informazioni di sintesi sul bilancio 2017

L'andamento e i risultati dell'esercizio sono compiutamente e analiticamente illustrati nei prospetti di bilancio e nella Nota Integrativa.

Questa nota svolge una mera analisi dei proventi e degli oneri dell'esercizio 2017 maggiormente indicativi.

Il bilancio dell'anno 2017 presenta risultati di sicuro interesse non solo per analizzare l'esercizio appena trascorso ma anche per delineare il futuro dell'Ateneo. Il fatto che la gestione annuale complessiva dell'Università abbia prodotto un risultato economico ampiamente positivo, pari 556.954,86 euro costituisce la conferma del conseguimento delle condizioni strutturali di equilibrio economico e fornisce condizioni idonee a consolidare le iniziative di sviluppo promosse negli ultimi anni.

Più in particolare si segnala che il risultato di esercizio positivo costituisce per un'istituzione universitaria la creazione di ricchezza che l'ente ha generato nel periodo oggetto di esame d'indagine. Trattasi di un valore residuale espresso dal Conto rappresentativo della differenza tra tutti i ricavi (valore dei beni o servizi ceduti) e tutti i costi.

Il risultato economico di esercizio, prima delle imposte, scaturisce dalla differenza tra proventi e costi operativi pari a circa 1.130.000 euro. Più in particolare per il 2017 proventi operativi, pari circa a 16.579 milioni di euro, si contrappongono a costi operativi complessivamente pari circa a 15.448 milioni di euro.

Per quanto attiene i proventi operativi, più in dettaglio, questi sono prevalentemente caratterizzati dai proventi per la didattica e da quelli rivenienti da trasferimenti statali (FFO). Per quanto attiene i costi operativi la voce principale è indubbiamente rappresentata dal costo per il personale. La tabella che segue ne sintetizza la composizione:

COSTI DEL PERSONALE	
<i>Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica</i>	
Docenti e Ricercatori	4.530.849,34
Collaborazioni scientifiche	184.605,48
Docenti a contratto	153.781,81
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	80.888,04
<i>Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</i>	4.533.452,69
TOTALE	9.483.577,36

Al costo del personale va aggiunta la componente di costo per sostegno agli studenti il cui ammontare è pari a circa € 577.222,08 euro. La performance economica realizzata consente di aumentare ulteriormente l'importo positivo del netto patrimoniale (differenza fra attività e passività dello stato patrimoniale) per complessivi € 337.516,52 portandolo ad un valore di circa 18 milioni di euro.

All'interno del patrimonio netto trova collocazione anche il fondo di dotazione dell'Ateneo pari a 3.474.689,44 milioni di euro, l'ammontare del patrimonio vincolato di 5.338.826,31 milioni di euro circa e i risultati gestionali, relativi ad esercizi precedenti e all'esercizio 2017 per complessivi 8.772.014 milioni di euro.

Per quanto concerne le passività, la situazione patrimoniale appare solida essendo l'Ateneo privo di debiti di finanziamento. Non appaiono infatti voci connesse a mutui e/o esposizioni a m/l termine verso enti creditizi. I debiti di funzionamento ammontano a circa 1,4 milioni di euro.

Le passività future presunte congettrate all'interno delle passività (*rectius* i fondi per rischi e oneri) valgono circa 260 mila euro ed anche per esse si rinvia a quanto specificato in nota integrativa.

Le attività, infine, appaiono caratterizzate da un complesso di immobilizzazioni materiali, opportunamente ammortizzato, di circa 2 milioni di euro cui si aggiungono 4,7 milioni di euro circa di crediti. Questi ultimi sono ascrivibili per un importo pari a circa 2,8 ml di euro ai crediti verso MIUR e verso enti territoriali, da incassare nel futuro esercizio.

L'efficace gestione finanziaria posta in essere nel corso del tempo, e rafforzata nell'ultimo anno, ha consentito, al contempo, una produzione di cassa netta, nell'anno, pari a 1.769.515,76 di euro.

b) Indicatore di tempestività dei pagamenti

A norma dell'art. 33 del D.lgs. 33/2013: «*Le Pubbliche Amministrazioni pubblicano, con cadenza annuale, un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di bene, servizi e forniture, denominato: indicatore di tempestività di pagamento*».

L'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014, convertito in Legge. 89/2014, stabilisce altresì che l'indicatore dei tempi medi dei pagamenti sia allegato alle relazioni dei bilanci. Il DPCM 22/9/2014 «*Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni*» stabilisce all'art. 9, commi da 3 a 5, le modalità di calcolo dell'indicatore.

La pubblicazione dell'indicatore avviene ai sensi dell'art. 10 comma 1 e comma 3 del DPCM 22/9/2014.

La tabella che segue ne sintetizza il calcolo:

RIFERIMENTO	
<i>Struttura</i>	Amministrazione Centrale e Dipartimento
<i>Periodo di riferimento</i>	01/01/2017-31/12/2017
<i>Pagamento nel periodo di riferimento</i>	€ 2.780.293,11
<i>Numero</i>	1402
<i>Indicatore di tempestività</i>	* - 21,24
<i>*La procedura seguita per la determinazione e quella prevista nel DPCM 22 settembre 2014</i>	

c) Misure di contenimento della spesa per l'anno 2017

Di seguito viene riportata la tabella che espone i dati relativi al rispetto dei limiti di spesa e al corrispondente importo, pari a € **71.198,57** da versare allo Stato:

Applicazione D.L.78/2010 conv. Legge n. 122/2010 Legge 24/4/2014 n. 66 conv. Legge 23/06/2014 n. 89

Disposizioni di contenimento	Importi al 31/12/2009	Limite di spesa	Importi 2017	Versamenti allo Stato
<i>Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a C.d.A. e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo</i> limite 10% su importi alla data del 30 aprile 2010 (D.L.78/10, art. 6 comma 3)	€436.334,00	€392.698,34	€357.137,84	€43.633,57

<i>Spese per relazioni pubbliche, pubblicità e di rappresentanza</i> limite 20% del 2009 (D.L.78/2010 art. 6 c. 8)	€28.800,00	€5.760,00	€4.836,17	€23.040,00
Disposizioni di contenimento	Importi al 31/12/2011	Limite di spesa	Importi 2017	Versamenti allo Stato
<i>Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi</i> limite 30% del 2011 (D.L.78/2010 art. 6 c. 14)	€ 6.463,00	€ 1938,00	€578,32	€ 4.525,00
TOTALI				€71.198,57

Applicazione D.L. 112/2008 conv. in legge 133/2008

Disposizioni di contenimento	Importi al 31/12/2009	Limite di spesa	Importi 2017	Versamenti allo Stato
Somme provenienti dalle riduzioni di spesa (10% f/do contrattazione integrativa 2004)	€ 531.035,60	€486.186,00	€ 486.186,00	€ 53.103,56

Applicazione Legge 228/2012 (Legge Stabilità 2013)

Disposizioni di contenimento		Limite di spesa	Importi 2017	Versamenti allo Stato
Ulteriori riduzioni per acquisto mobili e arredi anni 2013/14/15 e 2017 c. 141 come modificato dall'art. 10 c.3 D.L. n. 210/2015 20% della media spese sostenute anni 2010-2011		€ 7.115,00	€2.566,88	€ 13.784,87

Disposizioni di contenimento	Valore immobili	Limite di spesa	Importi 2017	Versamenti allo Stato
	€21.040.000,00*	€513.376,00**		€0,00
Manutenzione ordinaria			€229.725,04	
Manutenzione straordinaria			€210.442,90	
totale			€440.167,94	

(*) *Importo riveniente dal valore catastale*

(**) *€ 256.688,00 (€210.040,00+IVA) per manutenzione ordinaria e €256.688,00 (€210.040,00+IVA) per manutenzione straordinaria*

Art. 2 commi 618 (come modificato dall'art. 8, c.1, della Legge 122/2010) e 623 Legge n. 244/2007 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)

TOTALE DOVUTO	€138.087,00
TOTALE VERSATO	€ 195.441,50

La tabella riepiloga le misure di contenimento della spesa pubblica previste nelle varie disposizioni legislative attualmente in vigore, aggiornate a seguito delle scritture di chiusura e assestamento, per l'anno 2017, ai sensi della legge 27/12/2017 n° 205 (legge di

bilancio 2018) e del decreto fiscale 2018 a conversione del D.L. n. 148/2017 (cd. decreto fiscale collegato alla legge di Bilancio 2018).

Di seguito si chiarisce quanto riportato in tabella:

- In ottemperanza al disposto dell'art. 6 comma 21 del D.L. 78/2010 è stato versato al Bilancio dello Stato l'importo derivante dalla riduzione del 10% sui compensi ed i gettoni corrisposti ai componenti del Consiglio di Amministrazione ed ai componenti degli organi collegiali comunque denominati. L'importo della riduzione pari ad € 43.633,57 è stato versato a norma del comma 21 sul bilancio dello Stato (mandato n. 2331 del 01/10/2017);
- l'art. 6, comma 8 del D. L. 78/2010 prevede, a decorrere dall'anno 2011, un tetto massimo della spesa, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni per relazioni pubbliche, convegno mostre, pubblicità e rappresentanza, pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità. Già la Legge 133/2008 aveva previsto che tali spese non potevano superare il 50% della spesa sostenuta nell'anno 2007. Successivamente l'articolo 10, comma 20, del decreto legge n. 98/2011, convertito dalla legge n. 111/2011, ha previsto che alle università non si applichino le disposizioni di cui sopra esclusivamente per le spese per convegni a decorrere dall'entrata in vigore della legge di conversione. L'Ateneo ha versato come stabilito dal comma 21 l'importo della riduzione pari ad € 23.040,00 sul bilancio dello Stato, Capo X, capitolo 3334, nei termini stabiliti (mandato N.ro 2331 del 01/10/2017);
- l'art. 6, comma 9 del D.L. 78/2010 prevede, a decorrere dal 2011, il divieto per le pubbliche amministrazioni di effettuare spese per sponsorizzazioni. Non sono state effettuate spese per sponsorizzazioni;
- l'art 2, commi 618-623 come modificato dall'art. 8 del decreto-legge n. 78 del 2010, prevede che le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle pubbliche amministrazioni non debbano superare il 2% del valore dell'immobile utilizzato. L'Ateneo non ha superato tale limite e pertanto non è stato effettuato alcun versamento a tale titolo. Le manutenzioni si riferiscono ai beni di terzi nella disponibilità dell'ateneo come individuati nella specifica tabella inserita in nota integrativa nel paragrafo riferito ai conti d'ordine;
- il Decreto-legge 25.6.2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge, n. 133 del 2008 all'art. 67, comma 5 prevede che dall'anno 2009 "l'ammontare complessivo dei fondi per il finanziamento per la contrattazione integrativa delle amministrazioni dello Stato e delle università non può eccedere quello previsto per l'anno 2004". Il versamento della quota prevista in adempimento della norma in esame è stato effettuato al bilancio dello Stato per un importo pari ad € 53.103,56 (Mandato n. 2286 del 05/09/2017);
- in merito all'attuazione dell'art. 71 c.1 L.133/2008, si sono avute economie di bilancio per € 4.643,88 oltre gli oneri riflessi dovute a risparmi del trattamento accessorio per assenze per malattia e per permessi retribuiti dei dipendenti;
- il Decreto Legge 6.7.2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 135 del 2012 l'art. 5, comma 7 prevede che a decorrere dal 1 ottobre 2012 «il valore dei buoni pasto attribuiti al personale, anche di qualifica dirigenziale, non può superare il valore nominale di 7 euro». A decorrere dalla medesima data è fatto obbligo alle Università statali di riconoscere il buono pasto esclusivamente al personale contrattualizzato. L'Ateneo ha adempiuto all'obbligo escludendo il riconoscimento al diritto al buono pasto per il personale docentelart. 1 comma 141 della Legge 228/2012 (c.d. Legge di stabilità 2013) prevede che «ferme restando le misure di contenimento della spesa già previste dalle vigenti disposizioni negli anni 2013 e 2014 le amministrazioni pubbliche non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20% della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per acquisto di mobili e arredi di ufficio». Tale limite è stato ribadito dal D.L. 192/2014 (c.d. mille proroghe 2015), convertito nella legge n. 11/2015. Il

versamento a favore del bilancio dello Stato, per l'esercizio 2017, è stato effettuato per €13.784,87 (Mandato n. 1194 del 05/06/2017). Si precisa che l'importo indicato nella tabella riferita ai limiti di spesa, comprende anche materiale non inventariabile, non presente nel conto mobili e arredi ma comunque rientrante nella somma delle spese sottoposte al limite;

- l'art. 5 comma 2, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135 come modificato dall'art. 15 c.1 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, prevede che a decorrere dal 1 maggio 2014, le amministrazioni pubbliche, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta per l'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Totale speso anno 2011 € 6.463,00. Nell'anno 2017 il totale speso risulta essere pari a € 578,32. Importo versato € 4.525,00 (mandato n. 2287 del 05/09/2017).

Le spese dell'Ateneo, risultano, pertanto, al di sotto dei limiti previsti dalle disposizioni di contenimento della spesa stabilite dalla normativa vigente;

Il totale versato dall'Ateneo in attuazione alle norme sul contenimento della spesa è pari ad € 195.441,50.

In particolare, in riferimento alle misure previste dall'art. 6, D.L. 78/2010, l'Ateneo ha complessivamente versato l'importo di € 71.198,57. A ben vedere tale somma risulta maggiore rispetto a quanto dovuto, a seguito dell'esclusione nel corso del 2017, delle Università, dalle misure di contenimento per le spese di formazione e missioni. Ciò nonostante si segnala che tale versamento risponde ad un'ottica di mera prudenza.

PROSPETTI CONTABILI

STATO PATRIMONIALE AI 31/12/2017**ATTIVO****A) IMMOBILIZZAZIONI*****I – Immobilizzazioni immateriali***

1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	
2) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	4.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.000,00

II – Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	948.000,00
2) Impianti e attrezzature	420.637,31
3) Attrezzature scientifiche	60.952,37
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	31.267,70
5) Mobili e arredi	67.178,92
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	431.171,13
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.959.207,43

III – Immobilizzazioni finanziarie

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	120.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	2.083.207,43

B) ATTIVO CIRCOLANTE***I – Rimanenze***

TOTALE RIMANENZE	0
-------------------------	----------

II – Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

1) Crediti verso MIUR e altre amministrazioni centrali	1.927.807,84
2) Crediti verso Regioni e altre Province Autonome	798.806,45
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	0,00
4) Crediti verso UE e Resto del Mondo	212.920,28
5) Crediti verso Università	61.719,53
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	0,00
7) Crediti verso società ed enti controllanti	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	257.538,85
9) Crediti verso altri (privati)	1.510.642,28
TOTALE CREDITI	4.769.435,23

III – Attività finanziarie

TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE	0
-------------------------------------	----------

IV – Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	15.720.257,42
3) Denaro e valori in cassa	0,00
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	15.720.257,42
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	20.489.692,65

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

1) Ratei per progetti e ricerche in corso	169.939,97
2) Altri ratei e risconti attivi	163.183,02

TOTALE ATTIVO	22.906.023,07
----------------------	----------------------

PASSIVO**A) PATRIMONIO NETTO*****I – Fondo di dotazione dell'Ateneo*** **3.474.689,44*****II – Patrimonio vincolato***

1) Fondi vincolati destinati da terzi 0,00

2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali 1.163.520,55

3) Riserve vincolate (per progetti specifici, o altro) 4.175.305,76

TOTALE PATRIMONIO VINCOLATO **5.338.826,31*****II – Patrimonio non vincolato***

1) Risultato gestionale esercizio 556.954,86

2) Risultati gestionali relativi a esercizi precedenti 8.772.014,00

3) Riserve statutarie 0,00

TOTALE PATRIMONIO NON VINCOLATO **9.328.968,86****TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)** **18.142.484,61****B) FONDI PER RISCHI E ONERI****TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)** **261.838,05****C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO** **1.498.603,00****D) DEBITI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo**

1) Mutui e debiti verso banche 147,00

2) Debiti verso MIUR e altre amministrazioni centrali 0,00

3) Debiti verso Regione e altre Province Autonome 13.020,00

4) Debiti verso altre Amministrazioni locali 0,00

5) Debiti verso UE e Resto del Mondo 495,00

6) Debiti verso Università 45.624,32

7) Debiti verso studenti 12.415,90

8) Acconti 0,00

9) Debiti verso fornitori 373.970,69

10) Debiti verso dipendenti 33.051,34

11) Debiti verso società o enti controllanti 0,00

12) Altri debiti 915.707,39

TOTALE DEBITI (D) **1.394.431,70****E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI**

1) Risconti per progetti e ricerche in corso 1.603.402,90

2) Contributi agli investimenti 0,00

3) Altri ratei e risconti passivi 5.262,81

TOTALE PASSIVO **22.906.023,07***Conti d'ordine* 187.195,91

CONTO ECONOMICO 1.1.2017-31.12.2017

A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	2.755.939,39
1) Proventi per la didattica	2.702.164,13
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	53.775,26
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	0,00
II. CONTRIBUTI	13.766.589,47
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	13.403.279,22
2) Contributi Regioni e Provincie autonome	0,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00
4) Contributi Unione Europea e resto del Mondo	235.001,86
5) Contributi da Università	17.899,66
6) Contributi da altri enti (pubblici)	102.558,86
7) Contributi da altri enti (privati)	7.849,87
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	56.626,61
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	16.579.155,47
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	9.483.577,36
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	
a) <i>Docenti/Ricercatori</i>	4.530.849,34
b) <i>Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)</i>	184.605,48
c) <i>Docenti a contratto</i>	153.781,81
d) <i>Esperti linguistici</i>	0,00
e) <i>Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	80.888,04
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	4.533.452,69
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	5.281.008,06
1) Costi per sostegno agli studenti	577.222,08
2) Costi per il diritto allo studio	74.782,57
3) Costi per l'attività editoriale	28.206,29
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	81.690,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	113.375,43
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	8.278,09
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	0,00
9) Acquisto altri materiali	1.580,71
10) Variazione delle rimanenze di materiale	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	189.471,66
12) Altri costi	4.206.401,23
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	649.010,25
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.767,45
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	643.242,80
3) Svalutazioni immobilizzazioni	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	35.351,16
TOTALE COSTI (B)	15.448.946,83
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	1.130.208,64
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(1.088,32)
1) Proventi finanziari	0,00

2) Interessi ed altri oneri finanziari	(1.088,32)
3) Utili e Perdite su cambi	0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	40.019,62
1) Proventi	70.019,62
2) Oneri	30.000,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	612.185,08
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO (A-B+C+D+E-F)	556.954,86

RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2017

FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	
RISULTATO NETTO	556.954,86
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	649.010,25
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI E ONERI	
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	1.498.603,00
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DEI CREDITI	-1.204.255,58
(AUMENTO)/DIMINUZIONE DELLE RIMANENZE	
AUMENTO/(DIMINUZIONE) DEI DEBITI	433.599,83
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	289.321,83
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	2.223.234,19
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI (-):	
MATERIALI	-229.280,09
IMMATERIALI	-5.000,00
FINANZIARIE	
DISINVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI (+):	
MATERIALI	
IMMATERIALI	
FINANZIARIE	
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-234.280,09
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:	
AUMENTO DI CAPITALE (VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO)	-219.438,34
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A M/L TERMINE	
C) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZ.TO	-219.438,34
D) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	1.769.515,76
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	13.950.741,66
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	15.720.257,42
FLUSSODI CASSA (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	1.769.515,76

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO DI ESERCIZIO
2017**

PREMESSA E INFORMAZIONI GENERALI

Il Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2017 rappresenta la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'Università degli studi di Roma "Foro Italico". Si compone dei prospetti di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario.

La presente Nota Integrativa, così come previsto dal D.I. 19/2014, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio ed ha lo scopo di fornire ulteriori informazioni quantitative e descrittive, completando, integrando e rendendo maggiormente intellegibili i dati contenuti nei prospetti contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario.

Il Bilancio di Ateneo è il documento di riferimento per la programmazione, la gestione la valutazione e la rendicontazione finanziaria. Si compone di prospetti contabili e documenti descrittivi, redatti in ottemperanza alle regole della contabilità finanziaria e del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità ed approvati dagli Organi Accademici.

Il Bilancio rappresenta i risultati conseguiti dall'Ateneo Fornisce la rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria al termine del periodo amministrativo, nonché il risultato economico dell'esercizio.

La Riforma Gelmini (L. 240/10) ha introdotto significative novità nell'intero sistema dell'Ateneo, una delle quali è l'obbligo di introduzione (art. 5, comma 4) da parte degli Atenei di un *“sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal MIUR, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza dei rettori delle università italiane (CRUI), garantendo, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196”*.

Con decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 è stata data attuazione alla norma sopra richiamata, rinviando a successivi decreti interministeriali per quanto attiene:

- principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale;
- classificazione della spesa per missioni e programmi;
- bilancio consolidato.

Il decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 *“Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università”* (G.U. 31 gennaio 2014, n. 25), il decreto interministeriale 16 gennaio 2014, n. 21 *“Classificazione della spesa per missioni e programmi”* (G.U. 30 gennaio 2014, n. 24) ed i decreti del M.I.U.R. del 12 maggio 2015 e del 16 marzo 2017 relativi alle due versioni dello *“Schema di manuale tecnico operativo di cui all'art.8 del DI n. 19 del 14 gennaio 2014”*, sono i provvedimenti base a cui l'amministrazione di questo Ateneo si è dovuta conformare al fine di adeguarsi al processo di riforma.

Si ricorda, altresì, che il **decreto interministeriale 8 giugno 2017 n. 394 ha revisionato i principi contabili e gli schemi di bilancio di cui al decreto interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014** introducendo talune importanti modifiche a supporto dell'organizzazione dei bilanci redatti in contabilità economico-patrimoniale delle Università. Ciò al fine di rendere omogenea e univoca l'applicazione dei criteri di valutazione e imputazione delle poste di bilancio da parte degli Atenei, tenendo conto delle specificità del sistema universitario, in conformità al principio di compatibilità dei bilanci.

Tale processo si è reso opportuno stante la rilevanza di commesse, progetti e ricerche finanziate o cofinanziate da soggetti terzi per l'attività universitaria ed ha comportato da un lato

la creazione di un'apposita area specifica dello Stato Patrimoniale e dall'altro la **revisione del Manuale Tecnico Operativo a supporto delle attività gestionali degli Atenei, ad opera del Decreto Direttoriale n. 1841 del 26 luglio 2017.**

Ne discende che il bilancio 2017 è il terzo ad essere redatto in contabilità economico-patrimoniale sulla base dei criteri di valutazione riportati di seguito e che si rifanno ai principi contabili predisposti dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Gli schemi di bilancio adottati sono quelli previsti dai principi contabili summenzionati e dalla versione del D.I. n. 19/2014 prima delle modifiche del D.I. n. 394/2017. Ciò in ottemperanza a quanto prescritto dalla nota MIUR prot.n.0011734 del 9 ottobre 2017.

In particolare con il presente documento vengono espone le informazioni richieste dal Codice Civile, dalle altre disposizioni di legge in materia e dai Principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Si forniscono dunque:

- le indicazioni riguardanti i criteri di valutazione, nonché un quadro delle azioni poste in essere e dei criteri adottati per la predisposizione del Bilancio;
- la composizione ed il dettaglio delle voci del bilancio.

In sintesi si forniscono le ulteriori indicazioni necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato della gestione economica dell'Ateneo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di agevolare una migliore comprensione dei valori contabili contenuti nei documenti sopra menzionati e dei principi di redazione utilizzati.

Di seguito si presentato i criteri di valutazione delle diverse poste dello Stato patrimoniale, entrando poi nel dettaglio degli importi che li compongono. Si evidenzia che i principi utilizzati per la valutazione tengono conto e sono adeguati a quelli modificati di cui al D.I. n. 394/2017.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci è avvenuta sostanzialmente sulla base dei criteri definiti all'articolo 1,2,3 e 4 del decreto interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19, nonché tenendo conto di quanto indicato nello Schema di manuale tecnico operativo. La classificazione delle voci è avvenuta secondo lo schema previsto nell'Allegato 1 del decreto di cui sopra e per quanto concerne i coefficienti di ammortamento si è ritenuto applicare le aliquote riportate nell'Allegato A al presente documento, come definite nella seconda versione dello schema di manuale tecnico operativo.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione adottati per singola categoria/classe di voci.

Immobilizzazioni

Per quanto concerne le immobilizzazioni, l'Ateneo al fine della predisposizione del Bilancio d'Esercizio fa riferimento alla ricognizione inventariale approvata dal C.d.A. il 30 aprile 2013 con la delibera n. 4 protocollata col numero 13/04174-03.

Il criterio utilizzato è basato sul *criterio del costo di acquisto dei beni* (ove non disponibile e applicabile, al valore catastale) relativo al momento in cui il bene ha iniziato ad essere utilizzato e rettificato delle percentuali di ammortamento (e pertanto del fondo accumulato nel tempo), eventualmente corretto per eventuali perdite durevoli di valore.

Si precisa che i beni acquisiti nell'ambito di un progetto di ricerca e formazione finanziato da terzi sono *ammortizzati conformemente alla categoria di riferimento* e non secondo la durata del progetto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Esse sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e quelli di indiretta attribuzione per la quota ragionevolmente imputabile. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo. L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i criteri di cui sopra, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati, al netto dell'ammortamento, qualora vengano meno le ragioni che avevano originato tali svalutazioni.

I costi per "diritti di brevetto industriale e utilizzazione di opere dell'ingegno", in via prudenziale, sono iscritti a Conto Economico sebbene sia possibile procedere alla loro capitalizzazione, posta la titolarità del diritto di utilizzo e valutata l'utilità futura di tali diritti, fornendo adeguate indicazioni nella Nota Integrativa. Stesso dicasi per i brevetti.

Le "concessioni, licenze, marchi e diritti simili" vengono ammortizzati in funzione della durata del diritto.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" comprende i costi sostenuti per le migliorie su beni di terzi che saranno iscritti nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" al completamento dell'opera.

In particolare i costi sostenuti per le migliorie e spese incrementative su beni di terzi vengono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali ("Altre immobilizzazioni immateriali") nel caso in cui le migliorie e spese incrementative non siano separabili dai beni stessi (ovvero non possano avere una loro autonoma funzionalità). Diversamente sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali. Questi costi sono ammortizzati in base alla minore durata tra la vita economico tecnica delle migliorie effettuate e la durata del diritto di godimento/contratto di affitto.

Le percentuali di ammortamento adottate per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali sono riportate in allegato A della presente nota.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali di proprietà acquisiti per la realizzazione delle proprie attività e destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria anche le immobilizzazioni utilizzate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne. Esse seguono le percentuali di ammortamento utilizzate per i cespiti acquistati con fondi propri. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Il costo di acquisto comprende anche gli oneri accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili; può comprendere anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto, relativi al

periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il bene può essere utilizzato. L'IVA indetraibile viene capitalizzata ad incremento del costo del cespite cui si riferisce.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni sono contabilizzati, interamente, nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), cui è connesso un potenziamento della capacità produttiva o di sicurezza del bene o del prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene cui fanno riferimento e poi ammortizzati. Il costo delle immobilizzazioni materiali, determinato come sopra descritto, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i precedenti criteri, viene iscritta a tale minor valore. I valori originari di iscrizione sono ripristinati qualora vengano meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni. L'ammortamento adottato per le varie voci delle immobilizzazioni materiali è determinato in base alla durata stimata della vita utile del bene.

Le immobilizzazioni di valore inferiore a € 516,46 vengono interamente ammortizzate nell'anno.

Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale a copertura degli investimenti si è adottato il metodo – disciplinato dal decreto interministeriale di riferimento e accettato dai principi contabili OIC - della rilevazione tramite risconti passivi: nell'attivo permane il valore degli immobili determinato nei modi descritti in precedenza, nel passivo i risconti di contributi, gradualmente accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

Si precisa, inoltre, che per gli immobili di terzi sui quali non insistono diritti reali di godimento perpetui, sono stati iscritti al valore catastale esclusivamente nei conti d'ordine.

Le immobilizzazioni materiali, ad eccezione dei terreni e delle opere non soggette a depauperamento e/o obsolescenza, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio. Le percentuali di ammortamento adottate per le diverse voci delle immobilizzazioni immateriali sono riportate in allegato A della presente nota. Il valore è altresì corretto per eventuali perdite durevoli di valore.

Fabbricati

I fabbricati sono iscritti al costo di costruzione, ovvero, se non disponibile, al *valore catastale*, determinando il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenuto conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene. Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare se il bene immobile risulta essere completamente ammortizzato il fondo di ammortamento sarà pari al valore dello stesso. Se il bene non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, viene iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Beni mobili

Si è proceduto ad una ricognizione inventariale come indicato in premessa. E' stato ricostruito il costo di acquisto e determinato il fondo ammortamento cumulato nel tempo, tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in ateneo e della vita utile media per la specifica tipologia di bene così come riportato in

Allegato A alla presente nota. Se il bene non risulta interamente ammortizzato, e per il suo acquisto sono stati ricevuti contributi da terzi, va iscritta la residua quota di contributi tra i risconti passivi, al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti residui.

Opere d'arte, d'antiquariato e museali e libri di pregio

Eventuali opere d'arte, d'antiquariato e museali, sono iscritte nel Bilancio di Esercizio senza condurre il processo di ammortamento in quanto tendono a non perdere valore nel corso del tempo.

Materiale bibliografico

Il valore annuale del materiale bibliografico corrente, su qualsiasi supporto, compreso quello elettronico viene iscritto interamente a costo. Questo criterio di valutazione è consentito dal Decreto. Tale approccio permette di superare le criticità legate al processo di «patrimonializzazione» (valutazione della consistenza iniziale, registrazione di eventuali perdite di valore, ammortamento annuale). I sistemi bibliotecari dispongono tuttavia di tutte le informazioni e valutazioni di cui si può voler disporre.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nelle immobilizzazioni in corso e acconti vengono rilevati i costi dei fabbricati in corso di costruzione e ristrutturazione, così come i costi per interventi di manutenzione straordinaria ultra annuale. Questi sono valutati al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta e di indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro attribuita e non sono ammortizzati fino alla data della loro effettiva

entrata in reddito. Vi rientrano anche le spese di progettazione, direzione lavori e altre attività tecniche direttamente connesse agli interventi; non comprendono, invece, i costi indiretti in quanto non imputabili secondo metodo oggettivo.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce comprende le partecipazioni dell'Ateneo destinate ad investimento durevole e iscritte al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori, corretto di eventuali perdite durevoli di valore. Le partecipazioni in enti e società sono valutate in base al "metodo del costo" di cui all'articolo 2426, comma 4, del codice civile. L'importo complessivo delle partecipazioni è coerente rispetto alla valutazione patrimoniale della partecipata in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

Rimanenze

In considerazione della natura dell'attività svolta dall'Ateneo, in prima applicazione, il modello contabile adottato non prevede la gestione di giacenze di magazzino. Gli acquisti di merci vengono quindi sempre rilevati come costi direttamente a conto economico, dal momento dell'arrivo della merce a destinazione.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e se del caso svalutati tramite ricorso al Fondo svalutazione crediti, stimato sulla base di elementi e informazioni certe e disponibili.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti o alla data del documento; le differenze cambio emergenti

in occasione dell'incasso dei crediti o del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico.

Ratei e Risconti

Sono iscritte in tali voci le contropartite finanziarie di quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi a manifestazione finanziaria posticipata (ratei passivi e attivi) ed altresì le quote di costi e i ricavi anticipati da rinviare al futuro (risconti attivi e passivi). Ciò al fine di ottemperare al principio della competenza economica. Nella voce "Ratei e risconti attivi" sono iscritti i crediti che misurano proventi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi (ratei attivi) e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi (risconti attivi).

Nella voce "Ratei e risconti passivi" sono iscritti i debiti che misurano quote di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi (ratei passivi) e i proventi rilevati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri (risconti passivi).

La valorizzazione dei ratei attivi e dei risconti passivi assume particolare rilevanza per i progetti e le ricerche in corso. Ciascun progetto pluriennale è stato analizzato definendo lo stato di avanzamento al 31.12.2017.

Sono stati infatti confrontati i ricavi registrati fino al 31.12.2017 con i costi, tenendo conto altresì degli incassi e dei pagamenti a partire dall'avvio del progetto; nel caso in cui i ricavi siano risultati maggiori dei costi si è proceduto alla valorizzazione del risconto passivo, mentre nel caso in cui i ricavi siano risultati minori dei costi si è proceduto alla valorizzazione del rateo attivo.

La valutazione dei proventi delle commesse sia annuali che pluriennali avviene al costo. L'eventuale margine residuo di commessa, risultante dalla differenza tra i costi complessivi di commessa ed i ricavi totali, viene accantonato in un apposito fondo di patrimonio vincolato per la copertura dei costi da sostenersi dopo la chiusura della commessa. Pertanto i progetti ormai conclusi e quelli finanziati dall'Ateneo sono stati attribuiti ad un fondo di patrimonio vincolato, oppure qualora risultasse che il margine residuo di commessa sia di fatto una economia libera realizzata la stessa viene attribuita ai risultati degli esercizi precedenti e pertanto in apposita voce di patrimonio netto non vincolata.

Commesse

Come previsto dai principi contabili, per le commesse annuali la valutazione avviene al costo, per le commesse pluriennali la valutazione, a scelta dell'Ateneo, può avvenire al costo o in base allo stato avanzamento lavori e la scelta deve essere univoca per tutti i progetti/ricerche. La nostra Università ha deciso di optare per tutte le commesse pluriennali il metodo del costo.

Le commesse possono essere suddivise in due tipologie principali: commesse istituzionali e commesse conto terzi che sono svolte nel prevalente interesse del committente sia esso ente pubblico o privato. La quasi totalità delle commesse relative principalmente a progetti di ricerca sono considerate commesse istituzionali.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto capitale sono iscritti nella corrispondente voce di ricavo nel conto economico e successivamente riscontati al fine di coprire nel tempo gli ammortamenti futuri.

Fondi rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire oneri o rischi, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio, non erano esattamente determinabili l'ammontare o la data della sopravvenienza. Pertanto, gli importi risultano determinati sulla base di congetture definite in relazione alla documentazione pervenuta dagli uffici legali nonché dallo stato del contenzioso.

Fondo di trattamento di fine rapporto

Trattasi dell'accantonamento (ai fini del TFR) inerente al personale tecnico e amministrativo soggetto alla contribuzione INPS. Si segnala che per la restante parte del personale in servizio le contribuzioni sono versate direttamente all'INPDAP che, alla cessazione del servizio, provvederà a corrispondere al dipendente il dovuto per tali fini.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto dell'Ateneo si articola in:

Fondo di dotazione

Il fondo di dotazione alla fine del periodo è quello risultante dal bilancio iniziale di apertura. Più in particolare, esso rappresenta la differenza tra attivo e passivo di Stato Patrimoniale, rinveniente dall'applicazione della contabilità economico patrimoniale in sede di avvio di quest'ultima.

Patrimonio vincolato

E' composto da riserve che accolgono i margini di commesse per progetti conclusi o finanziati dall'Ateneo, il cui ammontare è stato vincolato per scelte degli Organi di governo dell'Ateneo o per scelte operate da terzi erogatori oppure ancora in vista del sostenimento di ulteriori spese afferenti i progetti che li hanno generati.

Patrimonio non vincolato

Trattasi di riserve originatesi dai risultati gestionali realizzati. Più in particolare tale posta contabile si compone del risultato gestionale di periodo e di quelli rinvenienti da precedenti esercizi amministrativi, nonché delle riserve statutarie. Si evidenzia che tali poste rappresentano destinazioni di utili e che i vincoli possono essere anche temporanei. La permanenza dei vincoli, infatti, è verificata ogni anno e la quota di patrimonio vincolato viene determinato di conseguenza.

Conti d'ordine

Come previsto dal Decreto sopra citato sono stati inseriti i conti d'ordine distintamente per l'attivo ed il passivo.

Conti d'ordine dell'attivo

La voce accoglie (i) Beni di proprietà di terzi sui quali non insistono diritti reali di godimento perpetui e/o gratuiti che diversamente sono iscritti in apposite voci delle Immobilizzazioni, (ii) Residui attivi impropri ovvero prestazioni e/o beni non ancora espletate/consegnati, non altrimenti classificabili nelle voci principali e (iii) Residui non ancora ricondotti alle dimensioni della contabilità economico patrimoniale che necessitano di essere ulteriormente acclarati.

Conti d'ordine del Passivo

Il valore riportato nel passivo costituisce mero bilanciamento nella logica dell'equilibrio.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica. I costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è avvenuta.

Contributi

I contributi si distinguono tra contributi in conto esercizio e in conto capitale.

I contributi in conto esercizio rappresentano somme disposte da terzi per sostenere il funzionamento o realizzare attività non classificabili tra gli investimenti. I contributi in conto esercizio sono correlati ai costi sostenuti per l'attività a fronte della quale è stato ottenuto il singolo contributo. Nel caso i costi non siano sostenuti integralmente nell'esercizio è riscontata la quota di contributo di competenza degli esercizi successivi.

I contributi in conto capitale sono somme erogate per la realizzazione di opere o per l'acquisizione di beni durevoli; La nostra Università non ha facoltà di distogliere tali contributi dall'uso previsto dalle leggi o dalle disposizioni in base alle quali sono stati erogati. I contributi in conto capitale sono iscritti tra i risconti passivi, alla voce "Contributi agli investimenti", e rilasciati gradualmente a conto economico a copertura degli ammortamenti di pertinenza dell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito e sul patrimonio sono determinate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, in relazione alle vigenti norme tributarie. Non si è resa necessaria la previsione di imposte anticipate e/o differite.

Operazioni fuori bilancio

La nostra Università non ha adottato strumenti della cosiddetta "finanza derivata", né ha posto in essere operazioni di copertura, di speculazione su tassi o su valute ovvero relative a valori mobiliari o altre operazioni simili giuridicamente perfezionate ma non ancora eseguite che comportino la nascita di diritti ed obblighi certi produttori attività e/o passività potenziali.

Di seguito si riportano dettagli a commento delle principali voci del Bilancio di esercizio al 31.12.2017.

COMMENTO ALLE VOCI DELL'ATTIVO PATRIMONIALE

Di seguito si illustrano le principali variazioni intervenute nelle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale redatto in osservanza allo schema di cui all'Allegato 1 del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La tabella di seguito esposta sintetizza i valori dell'intera classe di valori in esame.

Saldo al 01.01.2017	€ 4.767,45
Saldo al 31.12.2017	€ 4.000,00
Variazione	€ - 767,45

Immobilizzazioni immateriali	Costo di acquisto	Fondo Amm.to	Valore al 01/01/2017	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Ammortamento esercizio 2017	Valore al 31/12/2017
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo							
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno							
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.766,69	36.999,24	4.767,45	0	0	4.767,45	0
4) Immobilizzazioni in corso e acconti							
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	5.000,00	0	1.000,00	4.000,00
Totale	41.766,69	36.999,24	4.767,45	5.000,00	0	5.767,45	4.000,00

In questa categoria sono stati inseriti:

1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" non è stata in questa sede valorizzata in quanto fattispecie non presente. Dall'analisi effettuata non si rilevano, di fatto, poste da valorizzare in questa categoria.

2) DIRITTI DI BREVETTO E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DI INGEGNO

La voce "Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno" non è stata in questa sede valorizzata in quanto fattispecie non presente.

3) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, E DIRITTI SIMILI

Il valore esposto è pari al corrispettivo di acquisto al netto delle quote di ammortamento maturate sino al 31/12/2017. Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili vengono ammortizzati in funzione della durata del diritto, ovvero in base a quanto indicato nell'allegato A.

Descrizione	Costo di acquisto	Fondo Amm.to	Valore al 01/01/2017	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Ammortamento esercizio 2017	Valore al 31/12/2017
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.766,69	36.999,24	4.767,45	0	0	4.767,45	0

4) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" non è stata in questa sede valorizzata in quanto fattispecie non presente. Dall'analisi effettuata non si rilevano, di fatto, poste da valorizzare in questa categoria.

5) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione	Costo di acquisto	Fondo Amm.to	Valore al 01/01/2017	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Ammortamento esercizio 2017	Valore al 31/12/2017
Altre Immobilizzazioni Immateriali	0	0	0	5.000,00	0	1.000,00	4.000,00

In tale voce rientra l'acquisto di licenza software per attività di ricerca.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce accoglie tutte le Immobilizzazioni Materiali dell'Ateneo sulla base della ricognizione inventariale indicata in premessa. Si rammenta che per gli immobili di terzi sui quali non insistono diritti reali di godimento perpetui, sono stati iscritti al valore catastale esclusivamente nei conti d'ordine.

Saldo al 01.01.2017	€ 2.373.170,14
Saldo al 31.12.2017	€ 1.959.207,43
Variazione	€ -413.962,71

Immobilizzazioni materiali	Costo di acquisto	Fondo Amm.to	Valore al 01/01/2017	Incrementi di esercizio	Decrementi di esercizio	Ammortamento esercizio 2017	Valore al 31/12/2017
1) Terreni e fabbricati	1.200.000,00	216.000,00	984.000,00	0	0	36.000,00	948.000,00
2) Impianti e attrezzature	2.144.678,37	1.494.229,26	650.449,11	52.022,79	0	281.834,59	420.637,31
3) Attrezzature scientifiche	201.565,32	110.380,73	91.184,59	0	0	30.232,22	60952,37
4) Patrimonio librario, opere d'arte, ecc.	42.010,97	16.995,74	25.015,23	6.252,47	0	0	31.267,70
5) Mobili e arredi	1.288.019,09	1.175.136,62	112.882,47	1.396,90	0	47.100,45	67.178,92
6) Immobilizzazioni in corso e acconti							
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.444.737,79	935.099,05	509.638,74	169.607,93	0	248.075,54	431.171,13
Totale	6.321.011,54	3.947.841,40	2.373.170,14	229.280,09	0	643.242,80	1.959.207,43

1) TERRENI E FABBRICATI

Si segnala in primis che non esistono terreni di proprietà dell'Ateneo. In relazione al possesso di fabbricati, per questa tipologia di beni in coerenza con il principio di prudenza è stato scelto, per la valutazione, il criterio del costo di acquisto, o di produzione (*rectius* costruzione). I fabbricati di proprietà sono esposti al valore diminuito delle quote di ammortamento (cumulate al 31/12/2017).

Fabbricati vs forme di finanziamento

Fonte di finanziamento	Importo	%
Autofinanziamento	1.200.000,00	100
MIUR		
RAS		
Cassa depositi e prestiti		
Mutui		
Totale	1.200.000,00	100

Descrizione	Costo acquisto e incrementi	Fondo ammortamento	Valore al 01/01/2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamento esercizio 2017	Valore al 31/12/2017
Struttura galleggiante sul Tevere, Via Capoprati s.n.c. Roma 00135	1.200.000,00	216.000,00	984.000,00	-	-	36.000,00	948.000,00

2) IMPIANTI E ATTREZZATURE

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività didattiche e amministrative. La voce accoglie tutti gli impianti e attrezzature presenti in Ateneo sulla base della ricognizione inventariale indicata in premessa. Per tutti i cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni sulla base delle percentuali di ammortamento indicate in allegato A al presente documento.

Descrizione	Costo di acquisto	Fondo Amm.to	Valore al 01/01/2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamento esercizio 2017	Valore al 31/12/2017
Impianti e attrezzature	1.955.828,58	1.388.542,09	567.286,49	52.022,79		253.509,70	365.799,58
Collezioni scientifiche	188.849,79	105.687,17	83.162,62	0	0	28.324,89	54.837,73
Totale	2.144.678,37	1.494.229,26	650.449,11	52.022,79	0	281.834,59	420.637,31

3) ATTREZZATURE SCIENTIFICHE

La voce si riferisce all'acquisizione ed installazione di impianti e macchinari destinati alle attività tecnico-scientifiche e di ricerca; accoglie tutti gli impianti e attrezzature dell'Ateneo sulla base della ricognizione inventariale indicata in premessa. Per tutti i cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni tenendo sulla base dell'aliquota annua di ammortamento riportata in Allegato A.

Descrizione	Costo di acquisto	Fondo Amm.to	Valore al 01/01/2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamento esercizio 2017	Valore al 31/12/2017
Attrezzature scientifiche	201.565,32	110.380,73	91.184,59	0	0	30.232,22	60.952,37
Totale	201.565,32	110.380,73	91.184,59	0	0	30.232,22	60.952,37

4) PATRIMONIO LIBRARIO, OPERE D'ARTE, D'ANTIQUARIATO E MUSEALI

La voce si riferisce all'acquisizione di materiale bibliografico di pregio, opere d'arte e materiale museale. Per quanto attiene il patrimonio librario di pregio il valore è stato determinato in base alla documentazione fornita dalla Biblioteca dell'ateneo.

Descrizione	Valore al 01/01/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2017
Patrimonio librario di pregio	25.015,23	6.252,47	0	31.267,70
Opere d'arte e antiquariato				
Materiale museale				
Totale	25.015,23	6.252,47	0	31.267,70

Il patrimonio librario non considerato di pregio dell'Ateneo è iscritto quale bene di consumo tra i costi di esercizio. Non esistono opere d'arte.

5) MOBILI E ARREDI

La voce si riferisce all'acquisizione di mobili e arredi destinati alle attività dell'Ateneo sulla base della ricognizione inventariale indicata in premessa. Per tutti i cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni sulla base delle percentuali di ammortamento esposte in Allegato A alla presente nota. La voce aggregata è così costituita:

Descrizione	Costo di acquisto	Fondo Amm.to	Valore al 01/01/2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamento esercizio 2017	Valore al 31/12/2017
Mobili e arredi	1.288.019,09	1.175.136,62	112.882,47	1.396,90	0	47.100,45	67.178,92
Totale	1.288.019,09	1.175.136,62	112.882,47	1.396,90	0	47.100,45	67.178,92

6) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce si riferisce a tutti i beni utilizzati per le attività scientifiche, didattiche e amministrative dall'ateneo per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Trovano, altresì, collocazione in questa voce tutte le apparecchiature hardware utilizzate per le attività scientifiche e dell'amministrazione per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. Trovano, infine, collocazione i beni materiali non altrimenti classificabili. Per tutti i singoli cespiti si è provveduto a calcolare il fondo di ammortamento cumulato negli anni tenendo conto delle percentuali di ammortamento di cui in Allegato A alla presente nota. La voce è così costituita:

Descrizione	Costo di acquisto	Fondo Amm.to	Valore al 01/01/2017	Incrementi	Decrementi	Ammortamento esercizio 2017	Valore al 31/12/2017
Mezzi di trasporto-natanti	5.952,00	3.571,20	2.380,80	0	0	892,80	1.488,00
Altre immobilizzazioni materiali	1.438.785,79	931.527,85	507.257,94	169.607,93	0	247.182,74	429.683,13
Totale	1.444.737,79	935.099,05	509.638,74	169.607,93	0	248.075,54	431.171,13

Gli incrementi di valore per l'esercizio 2017 derivano principalmente dall'acquisto di macchinari informatici per il funzionamento degli uffici, dei laboratori e di attrezzature didattiche multimediali per le aule ed i locali a disposizione degli studenti.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si tratta della partecipazione detenuta nella Fondazione universitaria "Foro Italico" destinata ad investimento durevole. Nella valutazione si è considerato il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione comprensivo degli oneri accessori, rettificato in diminuzione di perdite durevoli di valore, laddove presenti. L'importo complessivo della partecipazione è coerente rispetto alla valutazione patrimoniale della partecipata in base all'ultimo bilancio disponibile alla data di redazione del presente documento.

Non si è ritenuto di costituire un fondo svalutazione partecipazioni in quanto, sulla base dello Statuto della Fondazione (art. 20 comma 3), l'Università ha diritto alla devoluzione a suo favore dei beni in caso di scioglimento della Fondazione e quindi non si configura un rischio di perdita su partecipazioni. Di seguito vengono esposti i singoli dettagli.

Descrizione	Patrimonio di dotazione	Quota ateneo %	Risultato esercizio 31/12/2017	Patrimonio Netto 2017	Patrimonio Netto Quota Ateneo	Valore di iscrizione
Partecipazioni	120.000	100	-36.463,85	288.458,18	100%	120.000
Totale			-36.463,85	288.458,18	100%	120.000

RIMANENZE

Il valore delle rimanenze sia riferite all'attività istituzionale che a quella commerciale è stato stimato al 31/12/2017 non rilevante nel contesto specifico dell'Ateneo e quindi non inserito, secondo quanto previsto dai principi contabili.

CREDITI

La voce accoglie tutti i crediti dell'Ateneo. I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo. I crediti per contributi sono stati iscritti solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'Ente finanziatore in merito all'assegnazione definitiva o, nel caso di amministrazioni pubbliche, atto o provvedimento ufficiale. La tabella di seguito esposta sintetizza i valori dell'intera classe di valori in esame.

Crediti	Valore nominale	Fondo svalutazione crediti	Credito al 31/12/2017
1) Crediti verso MIUR e altre amministrazioni centrali	1.927.807,84		1.927.807,84
2) Crediti verso Regioni e altre Province Autonome	798.806,45		798.806,45
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	0,00		0,00
4) Crediti verso UE e Resto del Mondo	212.920,28		212.920,28
5) Crediti verso Università	61.719,53		61.719,53
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	0,00		0,00
7) Crediti verso società ed enti controllanti	0,00		0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	257.538,85		257.538,85
9) Crediti verso altri (privati)	1.510.642,28		1.510.642,28
Totale	4.769.435,23		4.769.435,23

Crediti verso MIUR altre amministrazioni centrali	Valore al 01/01/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2017
Crediti verso MIUR e altre amministrazioni centrali esigibile entro 12 mesi	2.204.118,64		-276.311,00	1.927.807,84
Crediti verso MIUR e altre amministrazioni centrali esigibile oltre 12 mesi				
Totale	2.204.118,64		-276.311,00	1.927.807,84

Crediti verso regioni e province autonome	Valore al 01/01/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2017
Crediti verso Regioni e province autonome esigibile entro 12 mesi	798.806,45			798.806,45
Crediti verso Regione Lazio e province autonome esigibile oltre 12 mesi				
Totale	798.806,45			798.806,45

Crediti verso U.E. e Resto del Mondo	Valore al 01/01/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2017
Credito verso l'Unione Europea e Resto del Mondo entro 12 mesi	190.268,92	22.651,36		212.920,28
Totale	190.268,92	22.651,36		212.920,28

Crediti verso Università	Valore al 1/1/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2017
Crediti verso Università entro 12 mesi	31.306,60	30.412,93		61.719,53
Crediti verso Università oltre 12 mesi	0,00	0,00		0,00
Totale	31.306,60	30.412,93		61.719,53

Crediti verso altri (pubblici)	Valore al 1/1/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2017
Crediti verso Altri (pubblici) entro 12 mesi	314.663,98	0,00	-57.125,13	257.538,85
Crediti verso Altri (pubblici) oltre 12 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	314.663,98	0,00	-57.125,13	257.538,85

Crediti verso altri (privati)	Valore al 1/1/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2017
Crediti verso dipendenti entro 12 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti verso famiglie entro 12 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti verso istituzioni sociali private entro 12 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti verso imprese private entro 12 mesi	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti verso Altri soggetti entro 12 mesi	23.804,54	23.089,58	0,00	46.894,12
Fatture da emettere	2.210,32	16.504,99	0,00	18.715,31
Crediti v/assicurazioni TFR	0,00	1.445.032,85	0,00	1.445.032,85
Totale	26.014,86	1.484.627,42		1.510.642,28

Non sono stati rilevati Crediti verso studenti, in quanto le tasse e contributi universitari dovuti dagli studenti sono rilevati per cassa, per cui originano il ricavo al momento della riscossione.

In merito ai crediti verso MIUR si tratta principalmente della quota FFO 2017 non ancora liquidata da parte del MIUR, a cui si somma l'importo residuo per progetti PRIN assegnati a docenti dell'Ateneo. In tale categoria si è tenuto conto anche delle assegnazioni definite e quantificate nel DM 1047 del 29 dicembre 2017. La variazione fa riferimento al credito vantato per l'anno 2017, in quanto il credito precedente risulta completamente riscosso.

I crediti verso Regione fanno riferimento principalmente ai fondi per il DSU – LAZIODISU per un totale di € 731.482,75 del quale si registra, nel corso dell'esercizio corrente, la ricezione della nota prot. n. 600/18 del 17.01.2018 da parte di Laziodisu che certifica il credito nella sua interezza e comunica l'immediata liquidazione di € 610.790,81, e in minima parte a progetti finanziati dalla Regione Lazio.

I crediti verso l'Unione Europea fanno riferimento a somme ancora da trasferire per progetti finanziati dall'Unione Europea ai docenti dell'ateneo.

Nella voce crediti v/Università rientrano i trasferimenti per convenzioni per borse di dottorato e progetti di ricerca ai quali l'ateneo partecipa in qualità di partner.

Tra i crediti vs altri (pubblici) sono ricompresi i crediti verso Ministeri per progetti di ricerca o verso Istituti scolastici, per corsi CLIL e verifica competenza linguistica effettuati dal centro linguistico di Ateneo nonché la quota IRES a credito.

I crediti vantati verso altri (privati) riguardano i finanziamenti di progetti di ricerca da parte di federazioni sportive e aziende private ed in particolare il credito v/assicurazioni per il TFR dei dipendenti soggetti a contribuzione INPS.

All'interno dell'aggregato, l'ammontare maggiore è relativo al credito verso la compagnia di assicurazione Generali per la costituzione del Fondo TFR relativo ai dipendenti soggetti a contribuzione INPS. Più in particolare trattasi di una polizza a premio unico ricorrente, rivalutabile, già stipulata con INA Assitalia, e divenuta nel corso del 2017 un'equivalente polizza stipulata con Generali Italia Spa, sulla base della convenzione n. 15708 del 26/7/1988, aggiornata con contratto n. 009003594 del 26/07/2017.

Nella tabella seguente viene specificato, per ciascun aggregato, il periodo di maturazione del credito:

Crediti		Credito al 31/12/2017	Esercizio di maturazione del credito
Crediti verso MIUR e altre amministrazioni centrali		1.927.807,84	2017
Crediti verso Regioni e altre Province Autonome		798.806,45	dal 2009 al 2014
Crediti verso UE e Resto del Mondo		212.920,28	2016/2017
Crediti verso Università		61.719,53	2017
Crediti verso altri (pubblici)		257.538,85	2016/2017
Crediti verso altri (privati)	Crediti verso Altri soggetti entro 12 mesi	46.894,12	2017
	Fatture da emettere	18.715,31	2017
	Crediti v/assicurazioni TFR	1.445.032,85	dal 1988 al 2017
Totale		4.769.435,23	

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Non si rilevano attività da inserire in questa voce.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La cifra esposta rappresenta il saldo dei c/c bancari e postali alla data del 31 dicembre 2017. L'ammontare dei depositi bancari include l'entità delle risorse necessarie e disponibili destinate all'estinzione delle passività operative correnti. Il valore al 31/12/17 coincide con la disponibilità monetaria netta finale indicata nel rendiconto finanziario.

Disponibilità liquide	Valore al 01/01/2017	Valore al 31/12/2017
Depositi bancari	13.950.741,66	15.720.257,42
Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
Totale	13.950.741,66	15.720.257,42

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Riguardano oneri la cui competenza è anticipata (risconti attivi) o crediti che "misurano" proventi ad incasso posticipato (ratei attivi). Il loro valore è stato calcolato in funzione esatta del tempo.

Ratei e risconti attivi	Valore al 1/1/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2017
Ratei per progetti e ricerche in corso	145.582,18	24.357,79	0,00	169.939,97
Risconti attivi	136.745,04	26.437,98	0,00	163.183,02
Totale	282.327,22	50.795,77	0,00	333.122,99

I risconti si riferiscono principalmente a premi assicurativi, i ratei a progetti di ricerca in corso.

CONTI D'ORDINE DELL'ATTIVO

La voce accoglie i Beni di proprietà di terzi in uso a vario titolo per l'ateneo.

Conti d'ordine e dell'attivo	Valore al 1/1/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2017
Beni di terzi	187.195,91	0,00	0,00	187.195,91
Risconti attivi impropri	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui attivi non ricondotti alla COEP (da acclarare)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	187.195,91	0,00	0,00	187.195,91

In tale voce è stato inserito il valore catastale degli immobili utilizzati dall'Ateneo, coerentemente ai principi contabili di cui al D.I. n. 19/2014 come modificato dal D.I. n. 394/2017, per lo svolgimento dell'attività istituzionale, didattica e ricerca. Tali beni sono in comodato d'uso gratuito in base a quanto stabilito dalla sentenza della Corte di Appello di Roma del 15.5.2000 n. 1621 e attestato dalla convenzione stipulata con CONI Servizi S.p.A. del 4.2.2002. La tabella seguente indica gli immobili e la loro localizzazione nonché i dati identificativi e di classamento delle unità immobiliari e il valore per altre finalità rispetto a quello di valutazione contabile indicato sopra.

Beni demaniali in uso	Indirizzo	anno	superficie in mq	Valore	Cod catastale comune	Foglio	Particella
Palazzo H	P.zza Lauro De Bosis 15	1933	14.600	€ 6.300.000,00	M1AA	247	7
Ex Collegio di Musica	P.zza Lauro De Bosis 6	1933	13.700	€ 8.750.000,00	M1AA	392	10P
Aule di via Dei Robilant	Via Dei Robilant 1	1933	700	€ 2.750.000,00	M1AA	247	
Stadio dei Marmi	Via Nigra snc	1933	20.000	€ 1.240.000,00	M1AA	247	A

COMMENTO ALLE VOCI DEL PASSIVO PATRIMONIALE

Di seguito si illustrano le principali variazioni intervenute nelle voci del Passivo di Stato Patrimoniale redatto in osservanza allo schema di cui all'Allegato 1 del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19 nella versione antecedente alle modifiche introdotte dal D.I. 394/2017.

PATRIMONIO NETTO

Di seguito si espongono i dettagli delle voci ideali del netto.

I - Fondo di dotazione

In questa voce, ai sensi di quanto previsto dal decreto interministeriale 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" è stata iscritta la differenza emersa tra attivo e passivo. Tale differenza deriva dalla contabilizzazione delle poste in bilancio e dall'iscrizione di voci patrimoniali non rilevate nella fase di passaggio dalla Contabilità Finanziaria (COFI) alla Contabilità Economico Patrimoniale (COEP). La variazione pari ad € 58.132,73 fa riferimento alla prima contabilizzazione del fondo TFR dei dipendenti soggetti alla contribuzione INPS, effettuata nell'anno di riferimento.

Saldo al 01.01.2017	€3.532.822,17
Saldo al 31.12.2017	€3.478.689,44
Variazione	-€58.132,73

II - Patrimonio Vincolato

1) Fondi vincolati destinati da terzi:

Non esistono fondi vincolati da terzi.

2) Fondi vincolati per decisioni degli organi:

Fondi vincolati per decisioni degli organi	Valore al 1/1/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2017
Fondi vincolati per l'edilizia	105.067,88	0,00	0,00	105.067,88
Fondi vincolati per il diritto allo studio	577.078,55	0,00	0,00	577.078,55
Fondo trattamento accessorio	312.179,73	0,00	161.305,61	150.874,12
Riserve lavori messa in sicurezza	330.500,00	0,00	0,00	330.500,00
Totale	1.324.826,16		161.305,61	1.163.520,55

La voce accoglie le somme vincolate per decisione degli Organi Istituzionali e finalizzate a diversificate iniziative istituzionali: edilizia, progetti diversi.

Il valore dei fondi al 31.12.2017 è determinato dalla quota proveniente dagli esercizi precedenti e accantonato nel passaggio dalla COFI alla COEP e dagli incrementi e decrementi dell'anno.

In particolare la Riserva per lavori di messa in sicurezza è stata creata nel 2016 a seguito di valutazione della commissione edilizia, che ha rilevato la necessità di messa in sicurezza dei cornicioni a seguito del terremoto verificatosi nell'ottobre 2016 e della messa a norma degli impianti elettrico e antincendio. Pertanto è stata costituita a copertura tale riserva tramite storno di risorse proprie provenienti da risultati gestionali di esercizi precedenti (A-III.1).

Con riferimento alla nota Miur del 31 gennaio 2017 prot. n. 1378 e all'allegato 3 del D.M. 998 del 29 dicembre 2017, i Fondi per l'edilizia sono stati decurtati a seguito di recupero da parte del MIUR delle somme erogate in passato all'Ateneo per lavori di edilizia sportiva, effettuando le operazioni contabili indicate nei chiarimenti applicativi di cui alle note Miur del 21 aprile 2017 (ns. prot. 17/2589) e del 22 maggio 2017 (prot. Miur n. 6202), a carico del bilancio 2016, comportando, nell'esercizio 2017 unicamente l'effetto di ridurre il credito verso MIUR per estinzione del debito generato dal recupero e dalla riduzione delle riserve di patrimonio vincolato.

Il Fondo trattamento accessorio riporta la parte di trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo e dirigente relativa all'anno 2017, non ancora erogata, decurtata dalle eccedenze derivanti dalla valorizzazione dei residui nel passaggio dalla COFI alla COEP, contabilizzate tra le sopravvenienze attive.

Riserve vincolate:

La voce accoglie le riserve previste da disposizione di legge e le riserve destinate ad interventi specifici derivanti dalla COFI. Di seguito il dettaglio della composizione delle riserve vincolate.

Riserve vincolate	Valore al 1/1/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2017
Riserva attività connesse all'informazione dell'Ateneo	231.889,44	0,00	0,00	231.889,44
Riserva attività gruppo sportivo di Ateneo	5.866,31	0,00	0,00	5.866,31
Riserva per programmi di mobilità e scambi culturali studenti	174.245,78	0,00	0,00	174.245,78
Riserva progetti rilevanti di Ateneo	35.202,95	0,00	0,00	35.202,95
Riserva vincolata Attività Apprendimento permanente	91.559,55	0,00	0,00	91.559,55
Riserva vincolata corsi insegnanti	466.797,95	0,00	0,00	466.797,95
Riserva vincolata ex COFI	1.152.412,34	0,00	0,00	1.152.412,34
Riserva vincolata Fondi sostegno alla docenza	132.333,86	0,00	0,00	132.333,86
Riserva vincolata Progetti in corso di Ateneo	213.125,80	0,00	0,00	213.125,80
Riserva oneri per il personale	1.212.358,68	0,00	0,00	1.212.358,68
Riserva vincolata spese centro linguistico di Ateneo	9.047,50	0,00	0,00	9.047,50
Riserva vincolata progetti in corso Dipartimento	314.225,07	0,00	0,00	314.225,07
Riserva vincolata Poliambulatorio	136.240,53	0,00	0,00	136.240,53
Totale	4.175.305,76			4.175.305,76

III - Patrimonio Non Vincolato

Saldo al 01.01.2017	7.743.789,52
Saldo al 31.12.2017	8.772.014,00

Variazione	1.028.224,48
------------	--------------

Nel Patrimonio non vincolato sono state riportate le voci derivanti dalla “stratificazione” degli avanzi di amministrazione (cumulati) al 31/12/2015 e in aggiunta il risultato economico generato nel corso degli anni 2016 e 2017.

Si rilevano unicamente valori nella voce “Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti”, non esistendo riserve statutarie previste dallo Statuto.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Si tratta di passività corrispondenti ad accantonamenti a fronte di rischi, debiti o progetti certi e/o potenziali.

Di seguito il dettaglio dei fondi:

Fondi per rischi e oneri	Valore al 1/1/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2017
Fondi per rischi e oneri	115.701,91	0,00	0,00	115.701,91
Fondo rischi contenzioso e spese legali	18.160,29	0,00	0,00	18.160,29
Fondo rischi per oneri pregressi INA fondo liquidazione	127.975,85	0,00	0,00	127.975,85
Totale	261.838,05	0,00	0,00	261.838,05

Nel “Fondo rischi contenziosi” vengono accantonate le risorse per far fronte alle pendenze legali alla data del 31 dicembre 2017.

TFR LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo accoglie la posizione debitoria verso il personale dipendente inerente l’ammontare da liquidare al momento del pensionamento, di importo calcolato con riferimento al credito iscritto nell’attivo.

Il valore del Fondo TFR è pari a 1.498.603,00 ed è riferito al personale con contribuzione INPS. Per il personale dell’Ateneo, docenti, ricercatori, dirigenti e tecnici amministrativi con (precedente) contribuzione INPDAP non si procede ad alcun accantonamento ai fini del TFR.

DEBITI

Trattasi dell’ammontare complessivo delle passività contratte dall’Ateneo nel corso dell’esercizio. Tutti i debiti sono iscritti al valore nominale. Di seguito si riepilogano tali posizioni:

Debiti	Valore al 1/1/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2017
Debiti v/s fornitori entro 12 mesi	133,57	59.365,88		€ 59.499,45
Debiti v/s dipendenti entro 12 mesi	39.416,39		6.365,05	€ 33.051,34
Debiti v/s Erario per IVA	42.547,27	50.649,37		€ 93.196,64
Debiti v/s Erario per IRPEF	273.403,09		8774,23	€ 264.628,86
Debiti v/s INAIL	911,75	4.147,06		€ 5.058,81
Debiti v/s INPS	403.720,60		8.084,14	€ 395.636,46
Debiti v/s regione per IRAP	85.089,49		1823,13	€ 83.266,36
Debiti v/s Regione e altre province autonome	17.920,00		4.900,00	€ 13.020,00

Debiti v/s studenti	6.831,50	5.584,40		€	12.415,90
Altri debiti entro 12 mesi	42.021,16	31.899,10		€	73.920,26
Fatture da ricevere	48.837,05	265.634,19		€	314.471,24
Mutui e debiti v/banche	0	147,06		€	147,06
Debiti verso Unione Europea e altri organismi internazionali	0	495		€	495,00
Debiti verso Università	0	45.624,32		€	45.624,32
Totale	960.831,87	463.546,38	29.946,55		1.394.431,70

Tali voci si riferiscono a debiti legati alla normale attività di funzionamento dell'Ateneo, come ad esempio i debiti verso fornitori e per fatture da ricevere relativi a fatture pervenute nell'anno e non liquidate o a fatture di competenza 2017 pervenute nel 2018. In tale categoria sono compresi altresì i debiti per IVA/IRPEF/INAIL/INPS/IRAP di competenza del 2017 ma con versamenti da effettuare nel 2018.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Riguardano proventi la cui competenza è anticipata (risconti passivi) o debiti che "misurano" costi a pagamento posticipato (ratei passivi). Il loro valore è stato calcolato in funzione esatta del tempo.

Ratei e risconti passivi	Valore al 1/1/2017	Incrementi	Decrementi	Valore al 31/12/2017
Risconti per progetti e ricerche in corso Dipartimento	1.265.548,75	337.854,15		1.603.402,90
Risconti per progetti e ricerche in corso Ateneo	2.999,36	2.263,45		5.262,81

Nella voce "Risconti per progetti e ricerche in corso" sono valorizzate le somme di tutti i progetti attivi al 31 dicembre 2017 che in contabilità economico-patrimoniale costituiscono ricavi da riscontare all'esercizio successivo, calcolati con il metodo della commessa completata.

COMMENTO ALLE VOCI CONTO ECONOMICO

Di seguito si illustrano le principali variazioni intervenute nelle voci di conto economico redatto in osservanza allo schema di cui all'Allegato 1 del Decreto Interministeriale MIUR-MEF 14 gennaio 2014, n. 19.

A) PROVENTI OPERATIVI

I - PROVENTI PROPRI

Tale aggregato è così composto:

1 - Proventi per la didattica

Il dato deriva principalmente dai *proventi per corsi di laurea*, determinati considerando la seconda rata degli studenti iscritti per l'a.a. 2016/2017 e la prima rata degli studenti iscritti per l'a.a. 2017/2018 al Corso di laurea triennale e ai Corsi di Laurea magistrale e specialistica attivati presso l'Ateneo:

Più in particolare:

- corso di Laurea Triennale in Scienze Motorie e Sportive;
- corso di Laurea Magistrale in Management dello Sport;
- corso di Laurea Magistrale in Attività Motorie Preventive e Adattate;
- corso di Laurea Magistrale in Attività Fisica e Salute;
- corso di Laurea Magistrale in Scienza e Tecnica dello Sport;
- dottorato di ricerca in Scienze del Movimento umano e dello Sport.

In relazione al periodo 2017, i principali aggregati che costituiscono la voce sono così rappresentati:

Proventi per la didattica	Valore al 31/12/2017
Tassa ammissione selezione di accesso	122.850,00
Tasse e contributi corsi di studio	2.185.509,13
Tasse di iscrizione dottorati di ricerca e scuole di specializzazione	1900,00
Tasse di iscrizione master corsi di perfezionamenti e altri corsi post laurea	309.600,00
Altre tasse e contributi	82.305,00
Totale	2.702.164,13

I proventi per la didattica sono ripartiti nelle voci sopra indicate. Per l'anno 2017 nella voce Tasse di iscrizione master corsi di perfezionamento e altri corsi post laurea sono compresi i contributi degli studenti iscritti ai corsi di sostegno.

Relativamente al dettato dell'articolo 5, comma 1, del D.P.R. 306/1997, come modificato dal decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, si precisa che è stato rispettato il limite massimo del 20% definito dalla norma stessa che recita: "La contribuzione studentesca degli studenti italiani e comunitari iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello non può eccedere il 20 per cento dell'importo dei trasferimenti statali correnti attribuiti dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

In particolare il quoziente risulta inferiore al 20% anche includendo i contributi degli studenti fuori corso, rapportando il valore dell'FFO 2017 all'importo delle tasse versate per i corsi di laurea triennale e magistrali dell'Ateneo, iscritte in bilancio:

Rapporto contribuzione/FFO	Importi
Tasse e contributi corsi di studio (a)	2.185.509,13
FFO (b)	12.847.977,00
Rapporto a/b	17%

In merito alla tassa regionale per il diritto allo studio, si precisa che la stessa viene incassata dall'Ateneo e successivamente trasferita alla Regione Lazio e non concorre alla determinazione del risultato dell'esercizio.

2 - Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Proventi da ricerche commissionate...	Valore al 31/12/2017
Contratti e convenzioni c/terzi	53.775,26

La ricerca con finanziamenti competitivi è l'altro elemento qualificante dell'attività universitaria. In questa categoria sono compresi i ricavi connessi ai finanziamenti di progetti di ricerca ottenuti da bandi competitivi. *Più in particolare in questa categoria rientrano i contratti conto terzi stipulati per la realizzazione di attività di ricerca commissionata.* Tali commesse sono prestazioni a favore di terzi e consistono in attività di ricerca, di consulenza, di progettazione, di sperimentazione, di verifica tecnica, svolte dal Dipartimento avvalendosi delle proprie competenze e risorse, a fronte di un corrispettivo atto a coprirne i costi. Tutti i progetti sono rilevati con il criterio del costo.

II - CONTRIBUTI

Tale aggregato è così composto:

Proventi da ricerche commissionate	Valore al 31/12/2017
Contributi MIUR e altre Amministrazioni Centrali	13.403.279,22
Contributi Regioni e Provincie autonome	0,00
Contributi altre Amministrazioni locali	0,00
Contributi Unione Europea e Resto del Mondo	235.001,86
Contributi da Università	17.899,66
Contributi da altri enti (pubblici)	102.558,86
Contributi da altri enti (privati)	7.849,87

1) Dettaglio Contributi ricevuti da MIUR e altre amministrazioni centrali

Contributi ricevuti da MIUR e altre amministrazioni centrali	Valore al 31/12/2017
Contributi da MIUR per FFO	12.961.226,00
Altri contributi MIUR	15.864,00
Contributi MIUR finalizzati a progetti	240.797,47
Contributi da MIUR a altre amm. Centrali finalizzate a dottorati di ricerca	185.391,75

Nella categoria in esame sono stati iscritti proventi ascrivibili per la parte preponderante al FFO e per la differenza ad altri trasferimenti correnti dal MIUR.

Il FFO costituisce la principale fonte di finanziamento libera dell'Ateneo che, non avendo alcun vincolo di destinazione, può essere utilizzata dagli organi di governo per la copertura delle spese necessarie allo svolgimento dell'attività istituzionale. In ogni caso, l'università deve essere in grado di gestire pienamente, anche con programmazione pluriennale, le proprie linee di sviluppo e di riequilibrio interno.

2) *Dettaglio Contributi UE e Resto del Mondo*

Contributi ricevuti da UE e Resto del Mondo	Valore al 31/12/2017
Contributi da UE	222.500,82
Contributi da Resto del Mondo	12.501,04

3) *Dettaglio dei contributi ricevuti da Altri (Pubblici)*

Contributi ricevuti da Altri (pubblici)	Valore al 31/12/2017
Contributi da altri soggetti pubblici	102.558,86

Tale voce individua i contributi erogati da Altri enti pubblici a supporto dell'attività di ricerca e di didattica dell'ateneo (Ministeri, INDIRE etc).

4) *Dettaglio dei contributi ricevuti da Altri (Privati)*

Contributi ricevuti da Altri (privati)	Valore al 31/12/2017
Contributi da altri soggetti privati	7.849,87

La voce ricomprende i contributi versati da soggetti privati per lo svolgimento dell'attività di ricerca.

5) *Dettaglio dei contributi ricevuti da università*

Contributi da Università	Valore al 31/12/2017
Contributi da Università	17.899,66

Trattasi di contributi per la ricerca provenienti da Università partner nei progetti di ricerca.

III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE

Non si rilevano ricavi di pertinenza

IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

Non si rilevano ricavi di pertinenza

V - ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI

Tale aggregato è così composto:

Altri ricavi e proventi diversi	Valore al 31/12/2017
Altri proventi e ricavi diversi	56.626,61

Gli altri proventi e ricavi diversi sono costituiti dalle risorse provenienti dalla ditta appaltatrice dei distributori automatici di bevande e alimenti confezionati, da recuperi e rim-

borsi di somme e dal contributo da parte della Banca Popolare di Sondrio (Istituto Casiere), per l'erogazione di una borsa di studio istituita a seguito della convenzione per il servizio di cassa stipulata a valere sul periodo 2015/2019.

VI - VARIAZIONE RIMANENZE

Non si rilevano ricavi di pertinenza

VII- INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

Non si rilevano dati di pertinenza

B) COSTI OPERATIVI

Tale aggregato è così composto:

Costi operativi	Valore al 31/12/2017
Costi del personale	9.483.577,36
Costi della gestione corrente	5.281.008,06
Ammortamenti e svalutazioni	649.010,25
Accantonamenti per rischi e oneri	0,00
Oneri diversi di gestione	35.351,16

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati da univoche ed oggettive relazioni di causalità con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività di formazione e di ricerca e ai fattori impiegati nell'attività svolta a supporto della didattica e della ricerca. Riguardano, pertanto, il costo del personale docente, ricercatore, dirigenti e personale tecnico-amministrativo, nonché i costi per beni e servizi connessi alla gestione corrente della attività di formazione, ricerca e relativo supporto. I costi operativi sono di seguito dettagliati.

VIII - COSTI DEL PERSONALE

Tali costi comprendono i costi dei docenti e ricercatori a tempo indeterminato, docenti e ricercatori a tempo determinato, assegnisti di ricerca, collaboratori di ricerca, docenti a contratto, nonché i costi del personale dirigente e tecnico amministrativo.

Nell'ambito del contesto generale, il personale assume un ruolo determinante sia per il suo costo sia perché il lavoro rappresenta il principale fattore produttivo delle strutture universitarie.

1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Tale aggregato è così composto:

Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	Valore al 31/12/2017
Docenti e ricercatori	4.530.849,34
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, etc.)	184.605,48
Docenti a contratto	153.781,81
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	80.888,04
	4.950.124,67

Nella voce docenti a contratto sono ricompresi i costi dei docenti a contratto impegnati nei corsi di laurea dell'Ateneo e nei Corsi di Sostegno.

La successiva tabella mette in evidenza l'andamento della numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni, dei docenti e ricercatori di ruolo e dei ricercatori a tempo determinato.

Categorie	2015	2016	2017
Professori ordinari	10	10	10
Professori associati	27	26	25
Ricercatori a tempo indeterminato	21	21	21
Ricercatori a tempo determinato/incaricati stabilizzati	3	6	7
Totale	61	63	63

2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Il personale tecnico amministrativo in servizio presso l'Ateneo è indicato in tabella:

CATEGORIE	UNITÀ
<i>B</i>	8
<i>C</i>	51
<i>D</i>	44
<i>EP (Elevata professionalità)</i>	3
<i>Direttore Generale</i>	1
<i>Dirigenti</i>	2
<i>Personale a tempo determinato</i>	1
TOTALE	110

La successiva tabella mette in evidenza l'andamento della numerosità, al 31 dicembre di ciascuno degli ultimi tre anni, del personale dirigente e tecnico amministrativo:

Personale	2015	2016	2017
Direttore Generale e Dirigenti	1	2	3
Personale tecnico amministrativo a tempo det.	2	2	1
Personale tecnico amministrativo a tempo indet.	110	108	108
Totale	113	112	112

I principali costi relativi al personale tecnico amministrativo possono essere così descritti:

COMPETENZE	IMPORTI
<i>Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo</i>	3.669.240,59
<i>Costi per formazione e aggiornamento del personale</i>	29.495,35
<i>Costi per buoni pasto</i>	73.497,43
<i>Trattamento accessorio personale tecnico amministrativo e dirigente</i>	523.755,36
<i>Retribuzione Direttore Generale</i>	144.995,79
<i>Indennità TFR</i>	92.468,17
Totale	4.533.452,69

L'importo del Trattamento accessorio fa riferimento alle somme erogate per l'anno 2017 per l'indennità mensile accessoria (IMA) al personale categoria B-C-D e per l'indennità di posizione al personale EP e dirigente. Tale importo è comprensivo dei contributi a carico dell'Ateneo, ma non dell'IRAP che è contabilizzata nell'apposita voce di bilancio.

In relazione ai costi per TFR trattasi in buona parte di un costo misurato da una corrispondente uscita di cassa e relativo alla graduale e periodica costituzione del fondo pensione assicurativo inerente le future liquidazioni pagate ai dipendenti che andranno in pensione.

IX – COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

In questa categoria sono raggruppati tutti i costi relativi alla gestione corrente delle attività istituzionale svolta dall'Ateneo. I costi della gestione corrente comprendono i costi per il sostegno agli studenti, i costi per la ricerca e l'attività editoriale, l'acquisto di materiale di consumo per i laboratori, l'acquisto libri e materiale bibliografico, l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, i costi per godimento di beni di terzi, altri costi per il funzionamento.

1) Costi per sostegno agli studenti

Riguardo ai costi per il sostegno agli studenti l'Ateneo si prefigge l'obiettivo di raggiungere un sistema di erogazione di qualificati servizi ricettivi, di formazione ed orientamento. Il raggiungimento di tale risultato è condizionato dalla capacità di sperimentazione di nuove forme di incentivazione ed interventi diretti a coinvolgere gli studenti nella vita dell'Ateneo, favorendo un interscambio di esperienze ed informazioni. La voce accoglie i costi per la mobilità Erasmus ed altre iniziative specifiche per gli studenti, le borse di dottorato e contratti/borse di formazione specialistica, etc.

Costi per sostegno agli studenti	Valore al 31/12/2017
Borse Erasmus e altre borse	89.670,26
Borse di dottorato di ricerca	458.076,82
Collaborazioni studentesche e attività di tutorato	29.475,00
Totale	577.222,08

Nell'ambito di tali misure di sostegno, il dato relativo alle borse di studio per il dottorato di ricerca rispecchia nel complesso quello dell'anno precedente, comprensivo della mobilità all'estero, ed è relativo alla copertura del ciclo a.a. 2017/18 nonché di quelli già attivi. Tale costo risulta coperto parzialmente dallo specifico contributo del MIUR e, per la parte residua, da fondi di bilancio e da cofinanziamenti esterni.

Per quanto riguarda la mobilità internazionale, la voce accoglie l'importo destinato dall'Ateneo principalmente alla copertura delle borse di mobilità in uscita degli studenti e del personale nell'ambito dei Progetti ERASMUS.

In materia di orientamento, l'Ateneo ha sempre focalizzato la sua attenzione sullo studente, figura centrale della realtà universitaria. Numerosi ed in continuo aumento sono stati, negli ultimi anni, gli incontri con gli studenti delle ultime classi delle scuole secondarie superiori per presentare l'offerta formativa e per approfondire tematiche relative alla riforma e all'orientamento alla scelta universitaria.

Nell'ambito dei servizi di placement, l'Ateneo si propone altresì di incrementare tutte le attività volte ad agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, anche attraverso la realizzazione, in collaborazione con le aziende, di progetti sperimentali che prevedono percorsi formativi diversificati.

2) Costi per il diritto allo studio

I costi destinati al diritto allo studio dall'Ateneo per l'anno 2017 sono pari ad €74.782,57. Essi sono principalmente rappresentati dai contributi mobilità studenti stranieri e tirocini formativi presso università partner.

3) Costi per l'attività editoriale

I costi per l'attività editoriale comprendono quasi esclusivamente le spese per la pubblicazione di articoli di ricerca. Essi ammontano a €28.206,29.

4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati

Si tratta dei fondi trasferiti ai soggetti partner per i progetti di ricerca nazionali e/o internazionali in cui l'Università Foro Italico risulta coordinatore. Essi sono pari a €81.690,00.

5) Acquisto materiale di consumo per laboratori

La voce accoglie i costi per l'acquisto dei materiali di consumo per laboratori, per lo più relativi alle attività del dipartimento scientifico. Nella maggior parte dei casi questi acquisti, essendo relativi ad attività di ricerca, sono sostenuti sui progetti. Essi sono pari a €113.375,43.

6) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Trattasi di costi previsti per la Biblioteca di Ateneo per acquisto, di libri periodici e materiale bibliografico. Essi sono pari a €8.278,09.

7) Acquisto altri materiali

Rientrano in questa categoria gli acquisti di cancelleria, materiali di consumo. Si evidenzia che i beni strumentali con un costo inferiore a € 500 sono contabilizzati nel conto economico e quindi non iscritti nel patrimonio. Essi sono pari a €1.580,71.

8) Costi per godimento beni di terzi

Rientrano in questa categoria i canoni di locazione dei campi sportivi utilizzati per attività didattica e quelli di noleggio delle attrezzature sportive. Essi sono pari a €189.471,66 e così suddivisi:

Costi per godimento beni di terzi	Valore al 31/12/2017
<i>Locazioni mobili e impianti</i>	65.766,30
<i>Locazione apparecchiature</i>	123.705,36
<i>Totale</i>	189.471,66

9) Altri costi

Il valore complessivo dell'aggregato comprende in prevalenza gli oneri legati alla manutenzione e gestione della struttura e dei beni funzionali all'esercizio dell'attività di ricerca.

Le manutenzioni si riferiscono ai beni di terzi nella disponibilità dell'ateneo come individuati nella specifica tabella inserita in nota integrativa nel paragrafo riferito ai conti d'ordine.

Sono altresì inseriti in tale macro voce anche i costi inerenti le spese di esercizio per utenze, riscaldamento, vigilanza, attività di portierato, ecc. Nella voce compensi e indennità sono rilevati i costi relativi alle indennità di carica degli organi accademici e le indennità ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

La tabella che segue evidenzia le voci più importanti:

Altri costi	Valore al 31/12/2017
<i>Missioni e rimborso spese trasferta</i>	123.677,20
<i>Telefonia fissa</i>	21.870,53
<i>Energia elettrica</i>	128.119,96
<i>Canoni acqua</i>	13.652,29
<i>Riscaldamento</i>	26.467,66
<i>Pulizia</i>	299.169,04
<i>Vigilanza</i>	43.224,42
<i>Portierato</i>	263.490,97
<i>Manutenzione ordinaria beni immobili</i>	766.396,17
<i>Manutenzione ordinaria beni mobili</i>	165.994,08
<i>Costi per il funzionamento degli organi di controllo (collegio revisori)</i>	104.111,48
<i>Compensi e indennità</i>	104.474,64
<i>Convegni e manifestazioni</i>	18.154,00
<i>Materiale di consumo</i>	81.389,48
<i>Trasporti e facchinaggio</i>	47.531,11
<i>Assicurazioni</i>	206.746,39
<i>Consulenze e prestazioni esterne</i>	164.311,46
<i>Accertamenti sanitari</i>	4.184,73
<i>Servizio sanitario</i>	6.863,20
<i>Costi per gare appalti e pubblicitarie L.67/87</i>	4.836,17
<i>Spese per interventi, convenzioni e consulenze in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro</i>	50.145,67
<i>Contenzioso e spese legali</i>	22.470,44
<i>Altri beni</i>	60.238,39
<i>Altri Servizi</i>	820.220,52
Totale	3.547.740,00

I servizi di portierato , pulizia e facchinaggio , nonché le utenze per energia elettrica, riscaldamento e telefonia fissa sono state affidate tramite convenzioni CONSIP.

La voce altri servizi è così composta:

Altri servizi	Valore al 31/12/2017
<i>Assistenza informatica e manutenzione software</i>	370.076,85
<i>Spese postali</i>	5.381,11
<i>Viaggi e ristorazione</i>	173.269,05
<i>Accesso a banche dati</i>	210.829,90
<i>Quote associative</i>	10.786,37
<i>Altri servizi vari</i>	49.877,24
Totale	820.220,52

Nella voce altri costi sono altresì compresi i trasferimenti correnti così suddivisi:

Trasferimenti correnti	valore al 31/12/2017
<i>Trasferimenti correnti a MIUR e altre amministrazioni centrali</i>	196.323,50
<i>Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome</i>	713,72
<i>Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali</i>	303,87
<i>Trasferimenti correnti a Università</i>	209.983,50
<i>Trasferimenti correnti a altri pubblici</i>	51.336,64
<i>Trasferimenti correnti a altri privati</i>	200.000,00
Totale	658.661,23

I trasferimenti correnti al MIUR e altre amministrazioni centrali fanno riferimento per € 195.441,50 ai versamenti al bilancio dello Stato in attuazione alle norme sul contenimento della spesa in applicazione di quanto previsto dalla legge 122/2010 e da successive disposizioni analoghe.

I trasferimenti correnti ad altri pubblici e università si riferiscono ai trasferimenti di fondi nell'ambito di accordi stipulati per progetti di ricerca.

I trasferimenti ad altri privati rappresentano il contributo versato, ai sensi della delibera n. 29 del CdA del 26 novembre 2013, alla fondazione Universitaria "Foro Italico", partecipata dall'ateneo al 100%.

X. Ammortamenti e svalutazioni

1) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali

La voce evidenzia i costi per gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali e per svalutazioni di poste dell'attivo, calcolata utilizzando le aliquote deliberate in sede di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo.

Gli importi relativi agli ammortamenti sono stati stimati calcolando gli ammortamenti sui beni acquistati sulla base delle seguenti aliquote:

Beni	%	Quote di ammortamento
<i>Mobili, Arredi e Macchine d'Ufficio</i>	10%	95.763,37
<i>Mobili ed arredi ad uso degli uffici</i>	10%	26.975,20
<i>Mobili ed arredi ad uso dei laboratori</i>	10%	8.800,20
<i>Mobili ed arredi ad uso della didattica</i>	10%	11.325,05
<i>Macchine d'ufficio</i>	25%	9.476,91
<i>Hardware ad uso degli uffici</i>	25%	41.139,25

<i>Hardware ad uso dei laboratori</i>	25%	14.828,75
<i>Hardware ad uso della didattica</i>	25%	85.974,46
<i>Beni Bibliografici</i>	0%	0,00
<i>Beni bibliografici di valore storico da non ammortizzare</i>	0%	0,00
<i>Collezioni Scientifiche</i>	15%	28.324,89
<i>Strumenti tecnici ed attrezzature</i>	15%	252.449,07
<i>Grandi attrezzature</i>	15%	11.580,94
<i>Piccoli attrezzi</i>	15%	4.628,19
<i>Impianti e macchinari</i>	15%	13.176,39
<i>Attrezzature medicali</i>	15%	1.907,33
<i>Natanti</i>	15%	892,80
<i>Beni immateriali - Software e licenze</i>	20%	4.767,45
<i>Altri beni immateriali</i>	20%	1.000,00
<i>Fabbricati</i>	3%	36.000,00
Totale		649.010,25

XII - Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad €35.351,16 si riferisce alla tariffa per la gestione dei rifiuti solidi urbani dell'anno.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce accoglie le commissioni bancarie relative alle operazioni di bonifico estere compiute dall'Ateneo ed è pari ad €1.088,32.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari	Valore al 31/12/2017
Proventi straordinari:	70.019,62
Oneri straordinari	-30.000,00
Totale	40.019,62

La voce Proventi straordinari accoglie le sopravvenienze attive rilevate nell'anno 2017 relative a storni di fatture da ricevere e eccedenze derivanti dalla valorizzazione dei residui del fondo trattamento accessorio nel passaggio dalla COFI alla COEP.

Tale voce comprende inoltre le sopravvenienze attive per donazione per un importo pari a € 6.252,47 relativo alle donazioni di beni bibliografici di valore storico riportati nello stato patrimoniale tra il patrimonio librario.

La voce Oneri straordinari accoglie le sopravvenienze passive per ratei attivi relativi a progetti di ricerca terminati .

F) IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

La voce "Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite, anticipate" accoglie l'IRAP e l'IRES di competenza dell'esercizio 2017:

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2017

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite, anticipate	Valore al 31/12/2017
IRAP	609.574,08
IRES	2.611,00
	Totale 612.185,08

ALLEGATI

ALLEGATO A*Tavola dei coefficienti di ammortamento*

Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	20,00%
Brevetti	20,00%
Software	20,00%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00%
Altre Immobilizzazioni immateriali	20,00%
Immobilizzazioni materiali	
Tipologia d'investimento	% ammortamento
Fabbricati	3,00%
Attrezzature informatiche - Hardware	25,00%
Grandi attrezzature informatiche (>25.000€)	25,00%
Altri impianti	15,00%
Altre attrezzature e macchinari	15,00%
Attrezzature scientifiche	15,00%
Mobili e arredi	10,00%
Mezzi di trasporto	15,00%
Altri beni	25,00%

Le aliquote di ammortamento per l'esercizio 2017 sono state adeguate allo schema di manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del D.I. MIUR – MEF n. 19 del 14 gennaio 2014, Contabilità economico-patrimoniale delle Università, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Protocollo MIUR Registro Decreti n. 0003112 – 02/12/2017.

ALLEGATO B

**CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA
PER MISSIONI E PROGRAMMI**

ai sensi del DM 16 gennaio 2014 n. 21

Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG (II LIVELLO)	DEFINIZIONE COFOG (II LIVELLO)	2017 TOTALE PROGRAMMA
<i>Ricerca e innovazione</i>	<i>Ricerca scientifica e tecnologica di base</i>	01.4	Ricerca di base	€ 5.860.668,22
	<i>Ricerca scientifica e tecnologica applicata</i>	04.8	R & S per gli affari economici	€ 73.078,05
		07.5	R & S per la sanità	€ 103.563,22
<i>Istruzione universitaria</i>	<i>Sistema universitario e formazione post universitaria</i>	09.4	Istruzione superiore	€ 6.007.450,85
	<i>Diritto allo studio nell'istruzione post universitaria</i>	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	€ 152.698,04
<i>Tutela della salute</i>	<i>Assistenza in materia sanitaria</i>	07.3	Servizi ospedalieri	
	<i>Assistenza in materia veterinaria</i>	07.4	Servizi di sanità pubblica	
<i>Servizi istituzionali e generali della A.P:</i>	<i>Indirizzo politico</i>	09.8	Istruzione non altrove classificato	€ 117.865,93
	<i>Servizi affari generali per le amministrazioni</i>	09.8a	Istruzione non altrove classificato	€ 3.784.719,60
<i>Fondi da ripartire</i>	<i>Fondi da assegnare</i>	09.8b	Istruzione non altrove classificato	
TOTALE				€ 16.100.043,91

La presente riclassificazione accompagna il bilancio di Ateneo 2017, adottato ai sensi del vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità.

Il quadro normativo

Il quadro normativo degli ultimi anni si è arricchito di disposizioni normative volte a migliorare la qualità e le prestazioni della pubblica amministrazione, soprattutto nei confronti degli utenti finali.

Il Decreto 16 gennaio 2014 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca «**Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi**» prevede che le università, considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 sono tenute alla classificazione delle spese per missioni e programmi.

Tale disposizione recepisce quanto previsto dalle seguenti norme:

- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, «Legge di contabilità e finanza pubblica» e, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera c);
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, «Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario» e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera b), primo periodo, e l'articolo 5, comma 4, lettera a);
- D.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, «Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili»;
- D.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 «Introduzione della contabilità economico patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico nelle università in attuazione dell'articolo 5 comma 1 lettera b) e dell'articolo 5 comma 4 lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240», e, in particolare, l'articolo 4;

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Università, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Come noto, la riclassificazione della spesa in missioni e programmi persegue tanto la finalità di monitorare più efficacemente i costi sostenuti in relazione alle finalità perseguite dalle Amministrazioni pubbliche quanto quella di rendere maggiormente omogenei e confrontabili i bilanci delle stesse.

Il sopra citato Decreto 16 gennaio 2014 prevede che le Università considerate amministrazioni pubbliche producano il bilancio riclassificato in missioni e programmi rifacendosi allo schema proposto alla pagina seguente:

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE CO-FOG (II LIVELLO)	DEFINIZIONE CO-FOG (II LIVELLO)
<i>Ricerca e innovazione</i>	<i>Ricerca scientifica e tecnologica di base</i>	01.4	Ricerca di base
	<i>Ricerca scientifica e tecnologica applicata</i>	04.8	R & S per gli affari economici
		07.5	R & S per la sanità
<i>Istruzione universitaria</i>	<i>Sistema universitario e formazione post universitaria</i>	09.4	Istruzione superiore
	<i>Diritto allo studio nell'istruzione post universitaria</i>	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
<i>Tutela della salute</i>	<i>Assistenza in materia sanitaria</i>	07.3	Servizi ospedalieri
	<i>Assistenza in materia veterinaria</i>	07.4	Servizi di sanità pubblica
<i>Servizi istituzionali e generali della A.P.:</i>	<i>Indirizzo politico</i>	09.8	Istruzione non altrove classificato
	<i>Servizi affari generali per le amministrazioni</i>	09.8a	Istruzione non altrove classificato
<i>Fondi da ripartire</i>	<i>Fondi da assegnare</i>	09.8b	Istruzione non altrove classificato
TOTALE			

Al programma «**Ricerca scientifica e tecnologica di base**» sono imputate le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'Ateneo.

Al programma «**Ricerca scientifica e tecnologica applicata**» sono imputate le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello «R&S per la sanità», e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello «R&S per gli affari economici».

Al tale programma sono altresì imputate le spese sostenute per attività di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

Al programma «**Sistema universitario e formazione post-universitaria**» sono imputate le spese relative a:

- incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relative oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- borse di studio di qualsiasi tipologia, ivi incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi;
- borse di studio ed altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Al programma «**Diritto allo studio nell'istruzione universitaria**» sono imputate le spese sostenute dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.

Al programma «**Indirizzo politico**» sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Al programma «**Servizi e affari generali per le amministrazioni**» sono imputate le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Criteria di classificazione della spesa

La riclassificazione in missioni e programmi concerne i costi imputati al conto economico dell'esercizio, nonché i costi riferiti all'acquisizione di beni aventi un'utilità pluriennale, iscritti pertanto nell'attivo dello stato patrimoniale.

La riclassificazione in missioni e programmi di tali macro-voci di costo è stata effettuata in conformità a quanto previsto dal citato Decreto 16 gennaio 2014, nonché dal DDN prot. nn 5748 del 12/05/2015, riportante la prima versione del Manuale Tecnico Operativo di cui all'art. 8 del D.I. n. 19 del 14 gennaio 2014.

BILANCIO FINANZIARIO



Rendiconto finanziario per l'Esercizio Finanziario 2017

Parte Entrate

Ente

Nome Ente

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Nome Dipartimento

31/12/2017

Voce di Bilancio		Gestione di competenza						Gestione dei residui attivi					Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (e + i)	
Codice	Descrizione	Previsioni			Somme accertate			Differenza rispetto alle previsioni (c - f)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali (h + i)		Variazioni (l - g)
		Iniziali	Variazioni	Definitive (a + b)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati (d + e)							
		a	b	c	d	e	f							
0	Avanzo													
000	Avanzo													
00000	Avanzo di amministrazione	1.755.906,35	11.137.896,83	12.893.803,18										
	Totale Categoria "Avanzo"	1.755.906,35	11.137.896,83	12.893.803,18										
	Totale Titolo "Avanzo"	1.755.906,35	11.137.896,83	12.893.803,18										
1	Entrate Correnti													
101	Entrate Contributive													
10101	Proventi per la didattica	2.110.000,00	397.580,00	2.507.580,00	2.692.243,65		2.692.243,65	-184.663,65						
	Totale Categoria "Entrate Contributive"	2.110.000,00	397.580,00	2.507.580,00	2.692.243,65		2.692.243,65	-184.663,65						
102	Entrate derivanti da trasferimenti correnti													
10201	Entrate derivanti da MIUR e altre Amministrazioni centrali per trasferimenti correnti	12.782.338,00	383.154,00	13.165.492,00	11.223.791,00	1.926.125,00	13.149.916,00	15.576,00	2.839.750,00	2.799.099,00	40.651,00	2.839.750,00		1.966.776,00
10204	Entrate derivanti da U.E. e altri Organismi Internazionali per trasferimenti correnti		516.656,87	516.656,87	354.291,97	162.364,90	516.656,87		90.656,69	89.261,64	1.395,05	90.656,69		163.759,95
10205	Entrate derivanti da Università per trasferimenti correnti		12.251,00	12.251,00	12.251,00		12.251,00		796.821,04		796.821,04	796.821,04		796.821,04
10206	Entrate derivanti da altri (pubblici) per trasferimenti correnti	80.000,00	155.000,00	235.000,00	111.446,40	101.250,00	212.696,40	22.303,60	28.232,00	13.323,00	14.909,00	28.232,00		116.159,00
10207	Entrate derivanti da altri Privati per trasferimenti correnti	10.000,00	96.449,00	106.449,00	52.057,20	54.391,80	106.449,00							54.391,80
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti correnti"	12.872.338,00	1.163.510,87	14.035.848,87	11.753.837,57	2.244.131,70	13.997.969,27	37.879,60	3.755.459,73	2.901.683,64	853.776,09	3.755.459,73		3.097.907,79
103	Altre Entrate													
10303	Altri proventi e ricavi diversi	105.100,00	103.162,25	208.262,25	174.228,04	28.568,54	202.796,58	5.465,67	88.015,95	2.697,15	85.318,80	88.015,95		113.887,34
	Totale Categoria "Altre Entrate"	105.100,00	103.162,25	208.262,25	174.228,04	28.568,54	202.796,58	5.465,67	88.015,95	2.697,15	85.318,80	88.015,95		113.887,34
	Totale Titolo "Entrate Correnti"	15.087.438,00	1.664.253,12	16.751.691,12	14.620.309,26	2.272.700,24	16.893.009,50	-141.318,38	3.843.475,68	2.904.380,79	939.094,89	3.843.475,68		3.211.795,13
2	Entrate in Conto Capitale													
202	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale													
20201	Entrate derivanti da MIUR e altre Amministrazioni centrali in conto capitale		51.000,00	51.000,00	51.000,00		51.000,00		14.905,54	10.833,00	4.072,54	14.905,54		4.072,54
20206	Entrate derivanti da altri (pubblici) in conto capitale								36.000,00		36.000,00	36.000,00		36.000,00
	Totale Categoria "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale"		51.000,00	51.000,00	51.000,00		51.000,00		50.905,54	10.833,00	40.072,54	50.905,54		40.072,54
203	Entrate derivanti da contributi agli investimenti													
20301	Entrate derivanti da contributi agli investimenti da MIUR e altre Amministrazioni centrali								215.377,55	21.000,00	194.377,55	215.377,55		194.377,55
20304	Entrate derivanti da contributi agli investimenti da U.E. e altri Organismi Internazionali								91.097,23	61.976,90	29.120,33	91.097,23		29.120,33
20306	Entrate derivanti da contributi agli investimenti da altri (pubblici)								8.369,00	8.369,00		8.369,00		
20307	Entrate derivanti da contributi agli investimenti da altri (privati)								30.702,50	8.475,00	22.227,50	30.702,50		22.227,50
	Totale Categoria "Entrate derivanti da contributi agli investimenti"								345.546,28	99.820,90	245.725,38	345.546,28		245.725,38
	Totale Titolo "Entrate in Conto Capitale"		51.000,00	51.000,00	51.000,00		51.000,00		396.451,82	110.653,90	285.797,92	396.451,82		285.797,92
6	Partite di Giro e Entrate per Conto Terzi													
601	Partite di giro													
60101	Ritenute erariali	2.950.000,00		2.950.000,00	2.136.973,48	10.445,09	2.147.418,57	802.581,43	8.466,23	5.352,57	3.113,66	8.466,23		13.558,75



Rendiconto finanziario per l'Esercizio Finanziario 2017

Parte Entrate

Ente

Nome Ente

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Nome Dipartimento

31/12/2017

Voce di Bilancio		Gestione di competenza						Gestione dei residui attivi					Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (e + i)	
Codice	Descrizione	Previsioni			Somme accertate			Differenza rispetto alle previsioni (c - f)	Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere	Totali (h + i)		Variazioni (l - g)
		Iniziali	Variazioni	Definitive (a + b)	Riscosse	Rimaste da riscuotere	Totali accertati (d + e)							
		a	b	c	d	e	f			g	h	i	l	
60102	Ritenute previdenziali	3.400.000,00		3.400.000,00	896.679,38	881,83	897.561,21	2.502.438,79	367,64	50,52	317,12	367,64		1.198,95
60103	Depositi cauzionali	5.000,00		5.000,00	318,00		318,00	4.682,00						
60106	Rimborso anticipazioni varie	900.000,00		900.000,00	656.114,72	8.771,60	664.886,32	235.113,68	49.452,68	2.468,07	46.984,61	49.452,68		55.756,21
60107	Partite di giro diverse	1.000.000,00		1.000.000,00	489.077,90		489.077,90	510.922,10	0,02		0,02	0,02		0,02
Totale Categoria "Partite di giro"		8.255.000,00		8.255.000,00	4.179.163,48	20.098,52	4.199.262,00	4.055.738,00	58.286,57	7.871,16	50.415,41	58.286,57		70.513,93
Totale Titolo "Partite di Giro e Entrate per Conto Terzi"		8.255.000,00		8.255.000,00	4.179.163,48	20.098,52	4.199.262,00	4.055.738,00	58.286,57	7.871,16	50.415,41	58.286,57		70.513,93
		25.098.344,35	12.853.149,95	37.951.494,30	18.850.472,74	2.292.798,76	21.143.271,50	3.914.419,62	4.298.214,07	3.022.905,85	1.275.308,22	4.298.214,07		3.568.106,98

Totale

0	Avanzo	1.755.906,35	11.137.896,83	12.893.803,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	Entrate Correnti	15.087.438,00	1.664.253,12	16.751.691,12	14.620.309,26	2.272.700,24	16.893.009,50	-141.318,38	3.843.475,68	2.904.380,79	939.094,89	3.843.475,68	0,00	3.211.795,13
2	Entrate in Conto Capitale	0,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	0,00	51.000,00	0,00	396.451,82	110.653,90	285.797,92	396.451,82	0,00	285.797,92
3	Entrate da Riduzioni di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Partite di Giro e Entrate per Conto Terzi	8.255.000,00	0,00	8.255.000,00	4.179.163,48	20.098,52	4.199.262,00	4.055.738,00	58.286,57	7.871,16	50.415,41	58.286,57	0,00	70.513,93
Totale entrate		25.098.344,35	12.853.149,95	37.951.494,30	18.850.472,74	2.292.798,76	21.143.271,50	3.914.419,62	4.298.214,07	3.022.905,85	1.275.308,22	4.298.214,07		3.568.106,98



Rendiconto finanziario per l'Esercizio 2017

Parte Spese

Ente

Nome Ente

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Nome Dipartimento

31/12/2017

Voce di Bilancio		Gestione di competenza						Gestione dei residui passivi					Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (e + i)	
Codice	Descrizione	Previsioni			Somme impegnate			Differenza rispetto alle previsioni (c - f)	Residui all'inizio dell'esercizio (g)	Pagati (h)	Rimasti da pagare (i)	Totali (h + i) (l)		Variazioni (l - g)
		Iniziali (a)	Variazioni (b)	Definitive (a + b) (c)	Pagate (d)	Rimaste da pagare (e)	Totali impegnati (d + e) (f)							
1	Spese Correnti													
101	Oneri per il personale													
10101	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	3.496.124,25	232.666,62	3.728.790,87	3.289.013,47	0,01	3.289.013,48	439.777,39	242.361,62	242.361,62	242.361,62		242.361,63	
10102	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	3.646.655,00	511.573,70	4.158.228,70	3.188.521,49	2.723,84	3.191.245,33	966.983,37	363.344,51	84.839,55	269.125,61	353.965,16	-9.379,35	271.849,45
10103	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	36.000,00		36.000,00	167.897,39		167.897,39	-131.897,39						
10104	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	108.500,00	43.858,60	152.358,60	158.931,96	13.572,94	172.504,90	-20.146,30	27.098,24	19.732,35	7.365,89	27.098,24		20.938,83
10105	Contributi a carico ente	2.774.500,00	157.594,48	2.932.094,48	2.205.967,40	364.328,57	2.570.295,97	361.798,51	901.039,46	469.638,58	429.309,31	898.947,89	-2.091,57	793.637,88
10106	Altro personale e relativi oneri	599.948,98	628.420,36	1.228.369,34	275.283,60	340.092,06	615.375,66	612.993,68	402.016,47	208.411,44	193.605,00	402.016,44	-0,03	533.697,06
	Totale Categoria "Oneri per il personale"	10.661.728,23	1.574.113,76	12.235.841,99	9.285.615,31	720.717,42	10.006.332,73	2.229.509,26	1.935.860,30	782.621,92	1.141.767,43	1.924.389,35	-11.470,95	1.862.484,85
102	Interventi a favore degli studenti													
10201	Sostegno agli studenti	789.282,37	570.055,58	1.359.337,95	626.526,74	134.573,33	761.100,07	598.237,88	793.068,16	295.224,74	437.958,30	733.183,04	-59.885,12	572.531,63
10202	Diritto allo studio	152.680,00	17.590,00	170.270,00	73.095,32	24.678,60	97.773,92	72.496,08	362.238,71	22.926,98	337.801,10	360.728,08	-1.510,63	362.479,70
	Totale Categoria "Interventi a favore degli studenti"	941.962,37	587.645,58	1.529.607,95	699.622,06	159.251,93	858.873,99	670.733,96	1.155.306,87	318.151,72	775.759,40	1.093.911,12	-61.395,75	935.011,33
103	Beni di consumo, servizi e altre spese													
10301	Beni di consumo e servizi	1.603.216,35	1.673.460,41	3.276.676,76	1.037.036,47	310.907,73	1.347.944,20	1.928.732,56	1.105.244,61	410.783,55	674.722,23	1.085.505,78	-19.738,83	985.629,96
10302	Altre spese	2.565.553,35	8.323.535,38	10.889.088,73	1.913.050,26	244.921,72	2.157.971,98	8.731.116,75	872.651,73	290.164,87	576.895,38	867.060,25	-5.591,48	821.817,10
	Totale Categoria "Beni di consumo, servizi e altre spese"	4.168.769,70	9.996.995,79	14.165.765,49	2.950.086,73	555.829,45	3.505.916,18	10.659.849,31	1.977.896,34	700.948,42	1.251.617,61	1.952.566,03	-25.330,31	1.807.447,06
104	Trasferimenti correnti													
10401	a MIUR e altre Amministrazioni centrali								43.681,89	43.681,89		43.681,89		
10405	a Università		26.000,00	26.000,00	20.663,47	36.034,05	56.697,52	-30.697,52						36.034,05
10406	a Atri (pubblici)		86.445,00	86.445,00				86.445,00						
10407	a altri (privati)		204.225,00	204.225,00	81.690,00		81.690,00	122.535,00						
	Totale Categoria "Trasferimenti correnti"		316.670,00	316.670,00	102.353,47	36.034,05	138.387,52	178.282,48	43.681,89	43.681,89		43.681,89		36.034,05
	Totale Titolo "Spese Correnti"	15.772.460,30	12.475.425,13	28.247.885,43	13.037.677,57	1.471.832,85	14.509.510,42	13.738.375,01	5.112.745,40	1.845.403,95	3.169.144,44	5.014.548,39	-98.197,01	4.640.977,29
3	Uscite in conto capitale													
302	Acquisizione beni durevoli													
30201	Impianti e attrezzature	682.244,85	53.789,03	736.033,88	417.101,98	381.411,22	798.513,20	-62.479,32	807.052,78	613.798,46	95.417,36	709.215,82	-97.836,96	476.828,58
30202	Attrezzature scientifiche	376.524,20	315.526,23	692.050,43	9.036,93	5.775,63	14.812,56	677.237,87	31.539,61	30.693,98		30.693,98	-845,63	5.775,63
30203	Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali		3.800,00	3.800,00				3.800,00	3.268,45		3.268,45	3.268,45		3.268,45
30204	Mobili e arredi	7.115,00	148,80	7.263,80	1.769,00	1.088,45	2.857,45	4.406,35	1.436,80	322,08	1.114,72	1.436,80		2.203,17
30206	Altre immobilizzazioni materiali	5.000,00	4.460,76	9.460,76		2.501,00	2.501,00	6.959,76	7.129,92		7.129,92	7.129,92		9.630,92
	Totale Categoria "Acquisizione beni durevoli"	1.070.884,05	377.724,82	1.448.608,87	427.907,91	390.776,30	818.684,21	629.924,66	850.427,56	644.814,52	106.930,45	751.744,97	-98.682,59	497.706,75
	Totale Titolo "Uscite in conto capitale"	1.070.884,05	377.724,82	1.448.608,87	427.907,91	390.776,30	818.684,21	629.924,66	850.427,56	644.814,52	106.930,45	751.744,97	-98.682,59	497.706,75
7	Partite di giro e spese per conto terzi													
701	Partite di giro													
70101	Ritenute erariali	2.950.000,00		2.950.000,00	1.873.005,60	274.412,97	2.147.418,57	802.581,43	281.208,01	281.048,69	159,32	281.208,01		274.572,29
70102	Ritenute previdenziali	3.400.000,00		3.400.000,00	772.831,51	124.729,70	897.561,21	2.502.438,79	131.703,06	121.347,87	10.299,27	131.647,14	-55,92	135.028,97



Rendiconto finanziario per l'Esercizio 2017

Parte Spese

Ente

Nome Ente

Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

Nome Dipartimento

31/12/2017

Voce di Bilancio		Gestione di competenza						Gestione dei residui passivi					Totale dei residui passivi al termine dell'esercizio (e + i)	
Codice	Descrizione	Previsioni			Somme impegnate			Differenza rispetto alle previsioni (c - f)	Residui all'inizio dell'esercizio (g)	Pagati (h)	Rimasti da pagare (i)	Totali (h + i) (l)	Variazioni (l - g) (j)	
		Iniziali (a)	Variazioni (b)	Definitive (a + b) (c)	Pagate (d)	Rimaste da pagare (e)	Totali impegnati (d + e) (f)							
70103	Depositi cauzionali	5.000,00		5.000,00		318,00	318,00	4.682,00	3.257,55		3.257,55	3.257,55		3.575,55
70106	Anticipazioni varie	900.000,00		900.000,00	636.019,16	28.867,16	664.886,32	235.113,68	237.102,35	27.124,00	58.271,68	85.395,68	-151.706,67	87.138,84
70107	Partite di giro diverse	1.000.000,00		1.000.000,00	394.325,26	94.752,64	489.077,90	510.922,10	494.614,97	42.356,79	452.144,79	494.501,58	-113,39	546.897,43
	Totale Categoria "Partite di giro"	8.255.000,00		8.255.000,00	3.676.181,53	523.080,47	4.199.262,00	4.055.738,00	1.147.885,94	471.877,35	524.132,61	996.009,96	-151.875,98	1.047.213,08
	Totale Titolo "Partite di giro e spese per conto terzi"	8.255.000,00		8.255.000,00	3.676.181,53	523.080,47	4.199.262,00	4.055.738,00	1.147.885,94	471.877,35	524.132,61	996.009,96	-151.875,98	1.047.213,08
		25.098.344,35	12.853.149,95	37.951.494,30	17.141.767,01	2.385.689,62	19.527.456,63	18.424.037,67	7.111.058,90	2.962.095,82	3.800.207,50	6.762.303,32	-348.755,58	6.185.897,12

Totali

1	Spese Correnti	15.772.460,30	12.475.425,13	28.247.885,43	13.037.677,57	1.471.832,85	14.509.510,42	13.738.375,01	5.112.745,40	1.845.403,95	3.169.144,44	5.014.548,39	-98.197,01	4.640.977,29
2	Versamenti al bilancio dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Uscite in conto capitale	1.070.884,05	377.724,82	1.448.608,87	427.907,91	390.776,30	818.684,21	629.924,66	850.427,56	644.814,52	106.930,45	751.744,97	-98.682,59	497.706,75
4	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Rimborsi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Chiusura di anticipazioni dell'istituto cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Partite di giro e spese per conto terzi	8.255.000,00	0,00	8.255.000,00	3.676.181,53	523.080,47	4.199.262,00	4.055.738,00	1.147.885,94	471.877,35	524.132,61	996.009,96	-151.875,98	1.047.213,08
	Totale spese:	25.098.344,35	12.853.149,95	37.951.494,30	17.141.767,01	2.385.689,62	19.527.456,63	18.424.037,67	7.111.058,90	2.962.095,82	3.800.207,50	6.762.303,32	-348.755,58	6.185.897,12